

**STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3)
2021-2027 REGIONE TOSCANA
RAPPORTO DI MONITORAGGIO 2025**

Ottobre 2025



Sommario

INTRODUZIONE	2
1 L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA ATTRAVERSO IL PR FESR E IL PR FSE+	4
1.1 Avanzamento finanziario e fisico	4
1.2 Un quadro di sintesi dell'avanzamento fisico della Strategia	4
1.3 L'attuazione della Strategia attraverso le dimensioni S3	5
1.3.1 Missioni strategiche.....	5
1.3.2 Ambiti applicativi e Tecnologie	6
1.4 Strategia di Specializzazione Intelligente: focus su bandi e attività PR FESR 2021-2027.....	9
1.4.1 Le procedure FESR attivate al 31.12.2024.....	9
1.4.2 Chi sono i beneficiari degli avvisi FESR.....	14
1.4.3 La distribuzione territoriale dei progetti FESR	18
1.5 Strategia di Specializzazione Intelligente: focus su bandi e attività PR FSE+ 2021-2027	20
1.5.1 Le procedure FSE+ attivate al 31.12.2024	23
1.5.2 Chi sono i beneficiari degli avvisi FSE+	29
2 ALTRI INTERVENTI REGIONALI COERENTI CON LA S3	30
2.1 Telerilevamento per il monitoraggio del territorio	31
2.2 Idrogeno verde in aree industriali dismesse.....	31
3 COOPERAZIONE INTERREGIONALE E S3	32
3.1 Le Piattaforme tematiche S3	32
3.2 Le reti di cooperazione interregionale	33
3.3 Partnership e progetti europei.....	34
3.3.1 Partnership e progetti europei in ambito Agrifood	34
3.3.2 Partnership e progetti europei in ambito sanitario	35
3.3.3 Progetti europei nell'ambito della sostenibilità energetica e ambientale.....	37
4 ALCUNI ELEMENTI DI SINTESI	37
APPENDICE.....	39

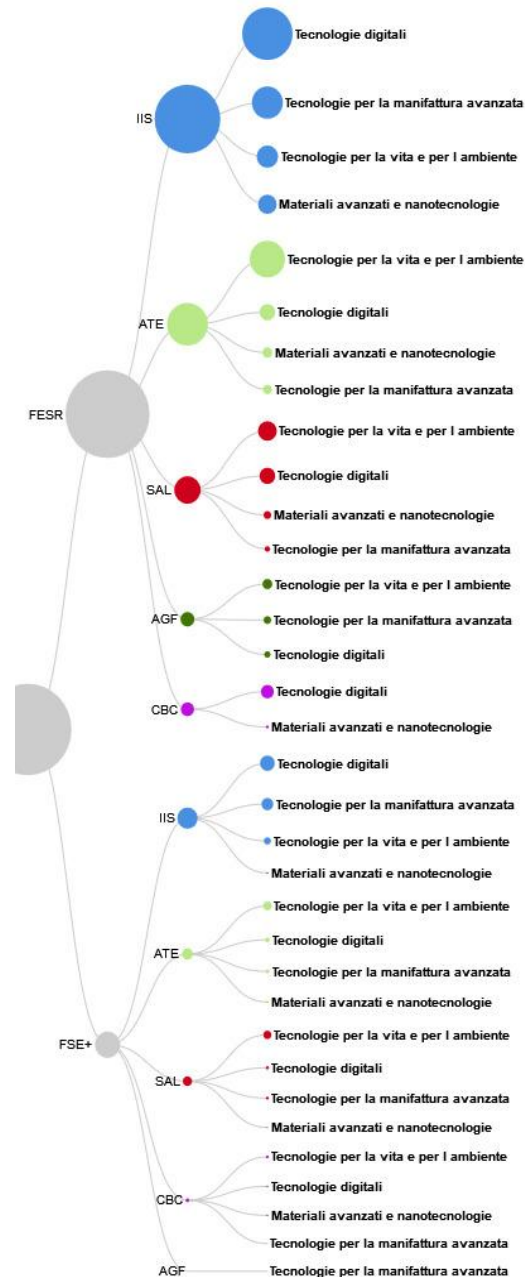
INTRODUZIONE

La Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (*Smart Specialisation Strategy - S3*) costituisce lo strumento principale attraverso cui sono implementate le politiche di ricerca e innovazione cofinanziate dalla UE.

La S3, condizione abilitante legata al Fondo FESR, si configura come strategia trasversale ai fondi strutturali e di investimento europei e agli strumenti di programmazione regionali. La S3 trova attuazione attraverso un insieme integrato di strumenti e azioni, finalizzati a rafforzare la capacità di potenziare l'impatto dei programmi nazionali ed europei a sostegno della ricerca e innovazione, nell'ambito del sistema regionale. La S3 regionale della Toscana, inoltre, promuove l'integrazione tra PR FESR e PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano e a quelle generazionali in ragione delle transizioni socio-demografiche.

Approvata con DGR n. 1321 del 28 novembre 2022, la S3 della Regione Toscana mira a potenziare gli effetti dei fondi europei destinati a Ricerca, Sviluppo e Innovazione, concentrando le risorse su tecnologie e Ambiti di applicazione ritenuti strategici.

Figura 1. Contributi concessi a progetti S3 per Ambito applicativo e Priorità tecnologica¹



Fonte: sistemi di gestione e monitoraggio FESR e FSE+

¹ La Figura 1 qui ha la funzione di mostrare la struttura di base della S3, raffigurando la relazione tra ambiti applicativi (IIS-Impresa Intelligente e sostenibile, ATE-Ambiente e Energia, SAL-Salute, CBC, Cultura e Beni culturali, AGF-Smart Agrifood) e priorità tecnologiche, in funzione del contributo pubblico assegnato ai progetti per FESR e FSE+ al 31.12.2024. In questa e nelle figure del paragrafo 2, i contributi FSE+ non sono rappresentati interamente in quanto, alla data di stesura di questo Rapporto, per il Fondo sociale, le dimensioni S3 non risultavano ancora censite per tutti i progetti attuati.

In un contesto di grande complessità ed accelerazione delle dinamiche competitive, la S3 per il periodo di programmazione 2021-2027 è finalizzata ad affrontare tre grandi sfide, legate alla transizione digitale, ecologica e generazionale.

Il sistema di monitoraggio della S3 è finalizzato a fornire in maniera tempestiva, certa e continua, informazioni connesse all'attuazione della S3 e utili alla rappresentazione di valori ed intensità proprie delle Priorità Tecnologiche, degli Ambiti applicativi e del concorso di questi alle Sfide alle transizioni.

In particolare, il presente documento è volto a fornire un quadro informativo di sintesi relativo all'attuazione di interventi le cui domande sono state presentate entro il 31 dicembre 2024.

Il Rapporto si articola secondo la seguente struttura:

- nel primo capitolo, l'attenzione si focalizza sull'attuazione della Strategia attraverso il contributo dei PR FESR e FSE+, restituendo alcuni dati sull'avanzamento fisico e finanziario della Strategia e fornendo dati di sintesi in relazione ai domini prioritari della S3;
- nel secondo capitolo, viene analizzato il contributo dato alla Strategia di Specializzazione Intelligente da alcune azioni regionali coerenti con la S3, ma non riconducibili ai Programmi FESR e FSE+ che vi contribuiscono direttamente;
- nel terzo capitolo, si forniscono alcune informazioni di sintesi sulla progettualità interregionale connessa alle tematiche S3;
- in Allegato, infine, si riportano i dati di dettaglio relativi all'attuazione della Strategia attraverso il contributo dei PR FESR e FSE+, declinando i dati relativi al numero di progetti, agli investimenti complessivi e ai contributi concessi per i domini prioritari della Strategia.

1 L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA ATTRAVERSO IL PR FESR E IL PR FSE+

Al 31.12.2024, sui Programmi FESR e FSE+, sono stati impegnati complessivamente **150,75 milioni di euro su 1.553 progetti S3**. Ne hanno beneficiato 1.175 imprese, che hanno apportato innovazioni nei propri processi produttivi o organizzativi, hanno innovato i propri prodotti o portato avanti progetti di ricerca e sviluppo. Guardando ai soli interventi individuali, lato FSE+, oltre 400 individui hanno ricevuto un sostegno per progetti di alta formazione in settori attinenti a quelli S3.

1.1 Avanzamento finanziario e fisico

L'attuazione della Strategia ha risentito del lento avvio della Programmazione 2021-2027, il 2024 è stato comunque un anno di svolta. A fine anno, la S3 vedeva impegnati, **118,6 milioni di euro a valere sul FESR e 32,2 milioni di euro a valere sul FSE+**, coprendo oltre un terzo della dotazione finanziaria complessiva. Al 31.12.2024, tra FESR e FSE+, erano stati effettuati pagamenti per poco più di 5 milioni di euro.

Tabella 1. Avanzamento finanziario S3 al 31.12.2024

Azioni S3 all'interno dei Programmi FESR e FSE+		Dotazione	Impegni	Pagamenti
FESR	Ricerca e sviluppo per le imprese	240.000.000	83.155.449,66	
	Servizi per l'innovazione	73.000.000	32.298.959,05	144.730,00
	Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione degli investimenti	10.000.000		
	Start-up innovative	22.800.000		
	Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	4.200.000	3.115.536,71	
	Riorganizzazione del sistema regionale di TT	5.000.000		
FSE+	Interventi S3 in materia di sostegno all'occupazione	24.000.000	6.564.300,02	328.572,89
	Interventi S3 in materia di istruzione e formazione	19.100.000	9.725.080,90	1.404.584,24
	Interventi S3 in materia di sostegno all'occupazione giovanile	23.400.000	15.894.849,11	3.178.585,45
	Totale	421.500.000	150.754.175,45	5.056.472,58

Fonte: sistemi di gestione e monitoraggio FESR e FSE+

1.2 Un quadro di sintesi dell'avanzamento fisico della Strategia

Guardando al set di indicatori fisici prescelti per monitorare la S3, al 31.12. 2024, emergeva che, lato FESR, erano state **sostenute 1.175 imprese**, tra **queste 567 PMI avevano introdotto innovazioni e si erano creati 141 posti di lavoro**. Lato FSE+, sono state sostenute **3.918 persone, tra lavoratori dipendenti e autonomi e giovani tra 18 e 29 anni**.

Tabella 2. Avanzamento fisico S3 su progetti selezionati al 31.12.2024

		Indicatori	Unità di misura	Target 2029	Attuato
FESR	Imprese beneficiarie di un sostegno per l'innovazione	RCO01	numero	2.822	1.175
	Posti di lavoro creati presso soggetti beneficiari di un sostegno	RCR01	ETP/anno	3.794	141
	PMI che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processo	RCR03	numero	1.222	567
FSE+	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	EECO05	persone	16.230	2.699
	Partecipanti con istruzione post secondaria	EECO10	persone	60.880	-
	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	EECO07	persone	29.180	1.219

Fonte: sistemi di gestione e monitoraggio FESR e FSE+

1.3 L'attuazione della Strategia attraverso le dimensioni S3

1.3.1 Missioni strategiche

La Strategia di Specializzazione Intelligente individua, per ogni ambito applicativo, alcuni macro-obiettivi cui tendere. Come spiegato nel testo di Strategia, si tratta di 12 **Missioni strategiche** che “rappresentano le finalità generali di ciascun Ambito Applicativo e specificano la direzionalità e le modalità con le quali ciascun Ambito concorre alle sfide alla transizione”.

I dati di attuazione mostrano che, al 31.12.2024, le Missioni strategiche più rappresentate riguardavano:

- **Transizione digitale delle imprese**, per l'ambito applicativo Impresa Intelligente e Sostenibile, con 789 progetti e 51,34 milioni di € in contributi;
- **Produzioni sostenibili**, ancora per l'ambito applicativo Impresa Intelligente e Sostenibile, con 209 progetti e 28,16 milioni di € in contributi;
- **Verso una Toscana circolare**, per l'ambito applicativo Ambiente e Energia, con 75 progetti e 16,53 milioni di € in contributi.
- **Verso la neutralità carbonica**, per l'ambito applicativo Ambiente e Energia, con 173 progetti e 11,27 milioni di € in contributi.

Figura 2. Contributi concessi a progetti S3 per Missione strategica²



² In questa e nelle successive figure, non sono inclusi i contributi (21,5 milioni €) relativi a 128 progetti FSE+ per i quali, in fase di stesura di questo Rapporto di monitoraggio, non risultavano ancora censite le dimensioni S3. Per una visione di maggior dettaglio consultare le figure 1 e 2 in Appendice.

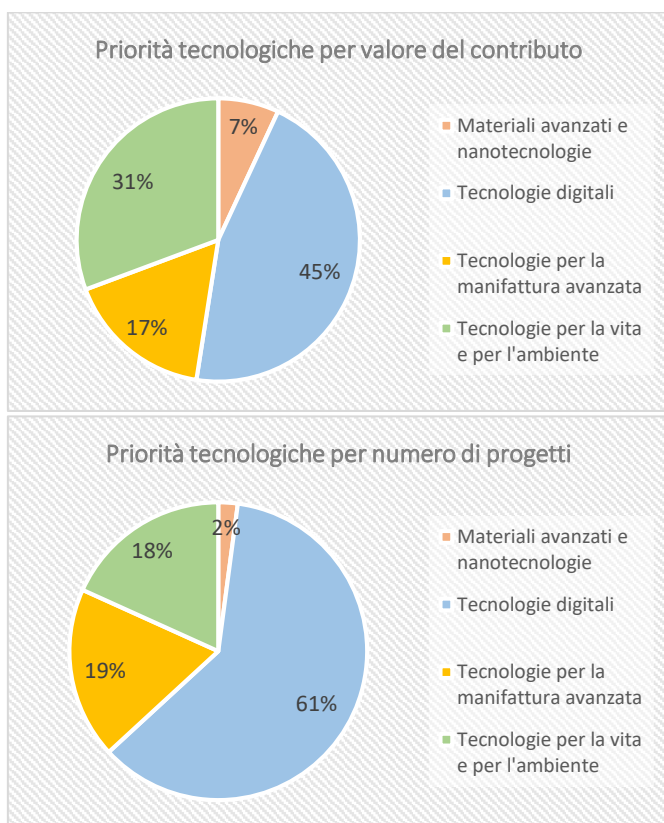
1.3.2 Ambiti applicativi e Tecnologie

Sia per il PR FESR che per il PR FSE+ (Figura, 1), gli Ambiti Applicativi su cui si concentrano il maggior numero di progetti e il maggior valore del contributo sono:

- **Impresa Intelligente e Sostenibile (IIS)**, con 998 progetti (710 FESR e 288 FSE+) e 79,5 milioni di € in contributo (72,5 FESR e 7,02 FSE+);
- **Ambiente e Energia (ATE)**, con 260 progetti (110 FESR e 150 FSE+) e 30,13 milioni di € in contributo (28,14 FESR e 1,99 FSE+);
- **Salute (SAL)**, con 122 progetti (FESR e FSE+) e 13,14 milioni di € in contributo (FESR e FSE+).

La progettualità, in altre parole, si concentra sulla competitività delle imprese, che raccoglie il maggior numero di progetti e contributi. Un ruolo centrale spetta poi ai temi della sostenibilità ambientale ed energetica e a seguire, con meno della metà dei progetti e dei contributi rispetto all'ambito Ambiente e energia, troviamo l'ambito Salute. Sono invece meno rappresentati **Cultura e beni culturali (CBC)**, con 34 progetti e un contributo di 3,22 milioni di euro, e **Smart Agrifood (AGF)**, con soli 11 progetti ma mediamente molto più grandi degli altri, poiché, ricevono un contributo di 297mila euro, a fronte di una media complessiva di circa 97mila euro.

Figura 3. Contributi concessi a progetti S3 per Priorità tecnologica³



Fonte: sistemi di gestione e monitoraggio FESR e FSE+

Le tecnologie più rappresentate per numerosità di progetti sono quelle **digitali**, seppur a fronte di un contributo medio (67mila euro) più basso rispetto a quanto avviene per altre tecnologie.

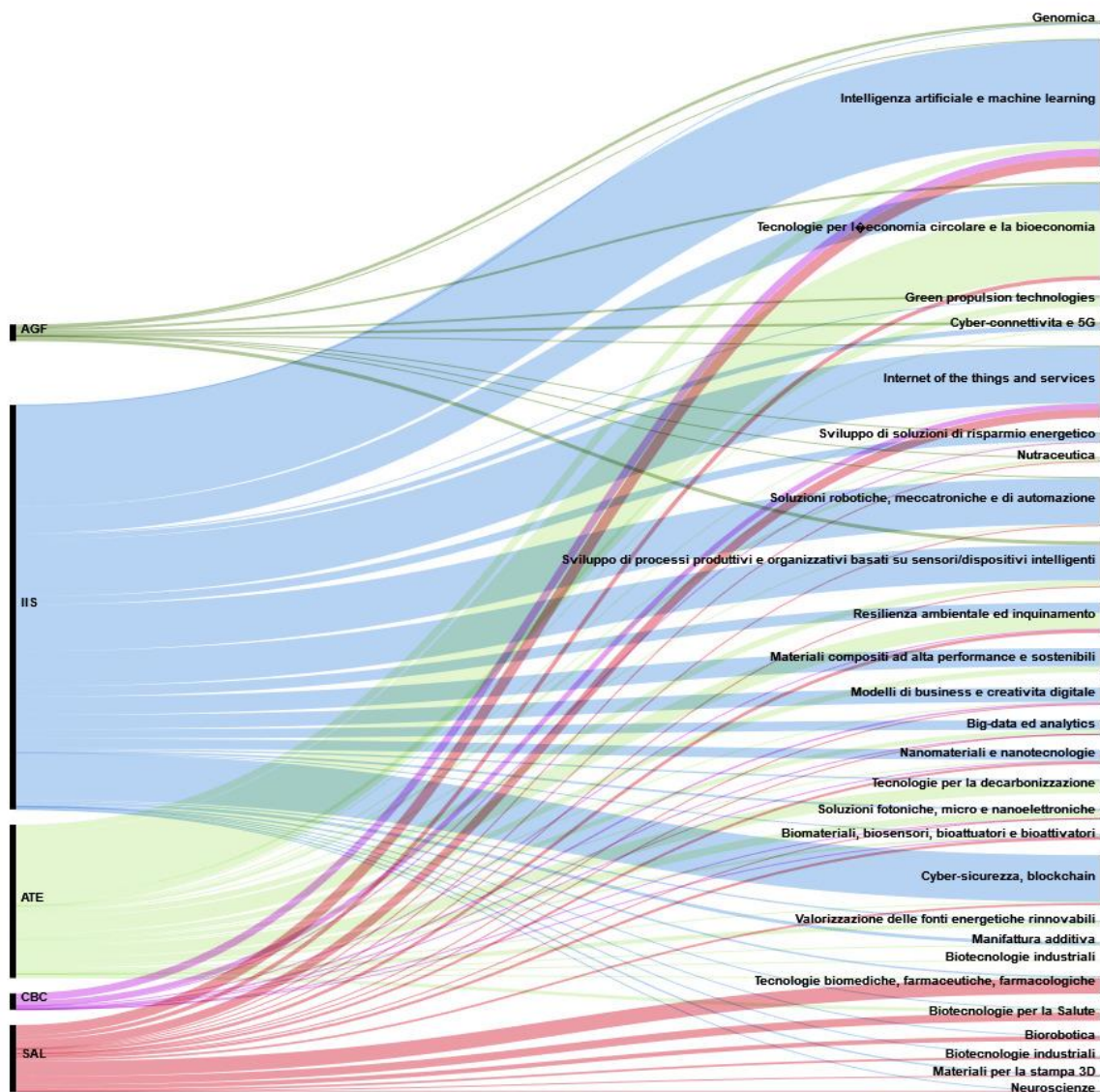
Seguono le **Tecnologie per la manifattura avanzata** e le **Tecnologie per la vita e per l'ambiente**, rispettivamente con 265 e 260 progetti, per quanto le tecnologie per la vita e per l'ambiente si distinguono per un contributo medio (oltre 152mila euro) sensibilmente maggiore rispetto a quello (poco più di 82mila euro) ricevuto per sviluppare e applicare tecnologie per la manifattura avanzata.

Infine troviamo **Materiali avanzati e nanotecnologie** che a fronte di soli 30 progetti, ottengono un contributo medio di oltre 298mila euro.

³ Per una visione di maggior dettaglio consultare la Tabella 3 in Appendice.

Scendendo ad un maggiore dettaglio rispetto alle tecnologie sviluppate e applicate attraverso il sostegno dei Programmi FESR e FSE+, è possibile guardare al livello delle sotto-articolazioni delle Priorità tecnologiche e in particolare a come queste si incrociano con gli Ambiti applicativi.

Figura 4. Contributi concessi a progetti S3: combinazione tra ambiti applicativi e sotto-articolazioni delle Priorità tecnologiche⁴



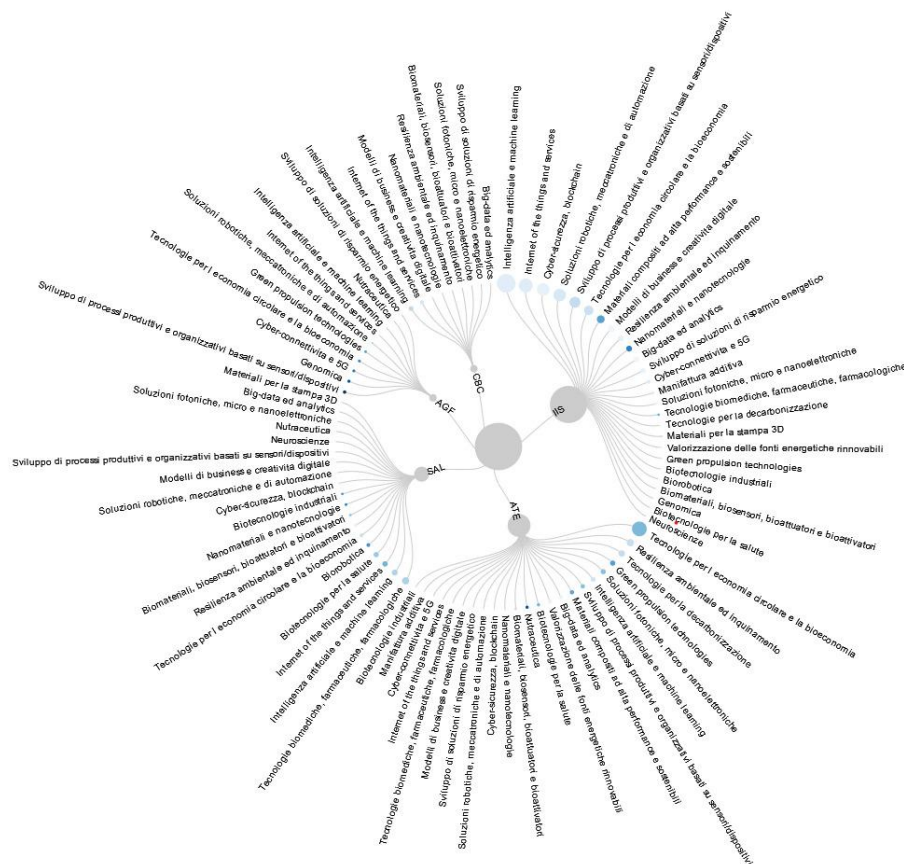
Fonte: sistemi di gestione e monitoraggio FESR e FSE+

Innanzitutto, vediamo (Figure 4 e 5) che alla priorità “Impresa Intelligente e sostenibile” sono associati gran parte dei progetti che applicano o sviluppano tecnologie digitali e in particolare: **Intelligenza artificiale e machine learning** (19,96 milioni di euro), **Internet of things and services** (11,13 milioni di euro), **Cyber sicurezza e blockchain** (9,2 milioni di euro), **Modelli di business e creatività digitale** (2,8 milioni di euro), **Big data e analytics** (1,9 milioni di euro). Per questo ambito applicativo, del resto, risultano rilevanti anche altre tecnologie, tra cui **Soluzioni robotiche,**

⁴ Per una visione di maggior dettaglio consultare la Tabella 5 in Appendice.

meccatroniche e di automazione (oltre 9 milioni di euro), **Sviluppo di processi produttivi o organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti** (6,97 milioni di euro), **Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia** (5,23 milioni di euro) e **Materiali compositi ad alta performance e sostenibili**, con 3,57 milioni di euro distribuiti su soli 9 progetti. Come emerge dalla figura 5, infatti, mentre la rilevanza dei contributi attribuiti alle tecnologie digitali è legata alla maggiore numerosità di progetti, altre tecnologie, tra cui spiccano **Nanomateriali e nanotecnologie** e **Materiali compositi ad alta performance e sostenibili** si distinguono per contributi medi (indicati in figura con l'intensità del colore) più elevati.

Figura 5. Combinazione tra ambiti applicativi e sotto-articolazioni delle Priorità tecnologiche per valore medio (intensità di colore) e assoluto (dimensione dei cerchi) del contributo ⁵



Fonte: sistemi di gestione e monitoraggio FESR e FSE+

Per l'ambito applicativo Ambiente e energia, non sorprende che le tecnologie più rappresentate siano quelle per **Economia circolare e bioeconomia** (12,73 milioni di euro). In questo Ambito, oltre alla Nutraceutica, le tecnologie che contano i maggiori contributi medi sono **Green propulsion technologies**, **Materiali compositi ad alta performance e sostenibili** e **Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia**.

L'Ambito salute, oltre a **Tecnologie biomediche, farmaceutiche e farmacologiche** (oltre 3 milioni di euro) e **Bioteecnologie per la salute** (1,6 milioni di euro), vede applicare in modo consistente anche

⁵ Per una visione di maggior dettaglio consultare la Tabella 5 in Appendice.

le tecnologie digitali e, in particolare, **Intelligenza artificiale e machine learning** (oltre 2 milioni di euro) e **Internet of things and services** (1,7 milioni di euro).

Tra le applicazioni destinate a Cultura e Beni culturali, spiccano le tecnologie digitali, tra cui **Intelligenza artificiale e machine learning** (1,5 milioni di euro) e **Internet of things and services** (oltre un milione di euro) ma, a differenza di quanto avvenuto nel periodo di programmazione 2014-2020, compaiono, seppur con pochi casi, anche tecnologie diverse da quelle digitali, quali **Nanomateriali e nanotecnologie** e **Resilienza ambientale e inquinamento**.

Gli 11 progetti sostenuti in campo Smart Agrifood, si suddividono pressoché uniformemente tra un ampio range di tecnologie che coprono le Tecnologie per la vita e per l'ambiente, per la Manifattura avanzata e digitali. Tra queste: **Sviluppo di processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti, Cyber-connettività e 5G, Genomica**.

1.4 Strategia di Specializzazione Intelligente: focus su bandi e attività PR FESR 2021-2027

Al 31.12.2024, sulla Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Toscana, a valere sul FESR, sono stati **investiti 278,5 milioni di euro**, per un contributo complessivo di **118,6 milioni di euro impegnati** e un totale di **1.286 progetti**.

Tabella 3. I bandi FESR al 31.12.2024

Azione/Bando	Progetti	Investimento €	Contributo €
1.1.1	9	3.115.536,71	3.115.536,71
Laboratori aperti ITS	9	3.115.536,71	3.115.536,71
1.1.3	656	56.825.839,20	32.298.959,05
Servizi per l'innovazione. Bando impresa digitale	656	56.825.839,20	32.298.959,05
1.1.4.1	621	218.615.185,35	83.155.449,66
Bando RS1 2023	128	59.306.547,01	21.171.578,84
Bando RS2 2023	493	159.308.638,34	61.983.870,82
Totale	1.286	278.556.561,26	118.569.945,42

Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

Per attivare queste risorse, sono state avviate quattro procedure, su tre diverse Azioni del PR FESR 2021-2027: il bando "Laboratori aperti per l'istruzione tecnica superiore", con 9 progetti e 3,11 milioni di euro in contributo a valere sull'azione 1.1.1 (**Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore**), il bando "Servizi per l'innovazione", con 656 progetti e 32,3 milioni di contributo a valere sull'azione 1.1.3 (**Servizi per l'innovazione**) e, infine, i due bandi su Ricerca e Sviluppo avviati nel 2023, con 621 progetti e 83,1 milioni di contributo, a valere sulla sub-azione 1.1.4.1 (**Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca**).

1.4.1 Le procedure FESR attivate al 31.12.2024

Il Bando "Laboratori ITS", afferente all'Azione 1.1.1 – Servizi per l'innovazione, Obiettivo Specifico 1.1, Priorità 1 del PR FESR regionale, approvato con Decreto Dirigenziale n.14338 del 25/06/2024 e modificato con Decreto n. 17188 del 26/07/2024, intende potenziare l'aggiornamento e l'innovatività delle strumentazioni dei laboratori territoriali aperti, con l'obiettivo di dotare i laboratori stessi di strumenti e attrezzature sempre più all'avanguardia, capaci di rispondere alle

esigenze di competenze adeguate al governo delle transizioni e di anticiparne sempre di ulteriori e innovative in un’ottica di crescita e sviluppo del sistema paese.

Il Bando è destinato alle Fondazioni ITS Academy della Toscana costituite e costituende, ai sensi della programmazione regionale vigente, ovvero:

- Fondazione ITS ATE - Accademia Tecnologica Edilizia
- Fondazione ITS EAT - Eccellenza Agroalimentare Toscana
- Fondazione ITS ENERGIA e AMBIENTE – per l’Efficienza Energetica
- Fondazione ITS ISYL - Italian Super Yacht Life
- Fondazione ITS MITA - Made in Italy Tuscany Academy
- Fondazione ITS PRIME - per la Manutenzione industriale
- Fondazione ITS PRODIGI - Professione Digitale
- Fondazione ITS TAB - Turismo Arte e Beni culturali
- Fondazione ITS VITA - per le nuove tecnologie della vita
- Fondazione ITS SATI - servizi alle Imprese e agli Enti senza fini di lucro.

La dotazione finanziaria messa a bando ammonta complessivamente a 4,2 mln di euro.

Alla data del 31.12.2024, a seguito dell’approvazione della graduatoria (Decreto n.24343 del 30-10-2024) sono stati ammessi a finanziamento i 9 progetti presentati, per un contributo pubblico concesso pari a 3.115.536,71 euro, così ripartiti per priorità tecnologica (Tabella 4).

Tabella 4. Laboratori ITS: priorità tecnologiche, beneficiari e contributi

Priorità tecnologica	Beneficiari	Contributo €	Contributo %
Materiali avanzati e nanotecnologie	1	325.130,00	10,4%
Tecnologie digitali	6	1.954.134,27	62,7%
Tecnologie per la manifattura avanzata	1	420.000,44	13,5%
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	1	416.272,00	13,4%
Totale	9	3.115.536,71	100 %

Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

Il Bando “Impresa digitale”, afferente all’Azione 1.1.3 – Servizi per l’innovazione, Obiettivo Specifico 1.1, Priorità 1 del PR FESR regionale e approvato con Decreto Dirigenziale n.14630 del 30/06/2023, modificato con Decreto n. 18182 del 21/08/2023, intende agevolare la realizzazione di progetti, coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale, localizzati sul territorio della Regione Toscana, finalizzati a sviluppare e rafforzare le capacità di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate, mediante il sostegno all’acquisizione di servizi per l’innovazione da parte delle imprese. Tale obiettivo si realizza attraverso la concessione a medie, piccole e microimprese (di seguito, anche MPMI), di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto e contributo in c/capitale, erogato anche nella forma di voucher. Il bando si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

La dotazione finanziaria messa a bando ammonta complessivamente a 32 mln di euro, di cui:

- 15 mln di euro alla Sezione I. Digitale & Intelligente (con riserva di risorse di 2 mln di euro al settore Turismo e Commercio e 3 mln di euro ai progetti che prevedono acquisizione di servizi di Sicurezza Informativa);

- 12 mln di euro alla Sezione II. Digitale & Sostenibile (con riserva di risorse di 2 mln di euro al settore Turismo e Commercio);
- 5 mln di euro alla Sezione III. Digitale & Sicura.
- Il bando prevede una procedura a sportello. Ogni sezione ha chiuso una prima fase di attuazione come da dettaglio:
- la Sezione I. Digitale & Intelligente con Decreto Dirigenziale n.21216 del 04/10/2023;
- la Sezione III. Digitale & Sicura con Decreto Dirigenziale n.11065 del 22/05/2024;
- la Sezione II. Digitale & Sostenibile con Delibera di Giunta Regionale n. 1171 del 21/10/2024.

Con Decreto Dirigenziale n.13885 del 07/06/2024, pubblicato sul BURT n. 26 del 26/06/2024, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria per la concessione di agevolazioni a valere sul bando “Impresa Digitale sezione I. Digitale&Intelligente” dell’Azione 1.1.3 “Servizi per l’innovazione” del PR FESR 2021-2027 e del PR 3 “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico del sistema produttivo”, per Euro 3.741.000,00.

A 31 dicembre 2024, a seguito dell’approvazione delle graduatorie da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. (DDO n.6 del 26/01/2024, n.12 del 21/02/2024, n.30 del 25/03/2024, n.56 del 14/05/2024, n. 88 del 12/07/2024 e 119 del 19/09/2024) risultavano complessivamente presentate oltre 800 domande di contributo ed erano stati assegnati contributi per oltre 32 milioni di euro (Tabella 5).

Tabella 5. Impresa digitale: priorità tecnologiche, beneficiari e contributi

Priorità tecnologica	Beneficiari	Contributo €	Contributo %
Tecnologie digitali	520	26.243.129,70	81,25%
Tecnologie per la manifattura avanzata	55	3.207.530,05	9,93%
Materiali avanzati e nanotecnologie	1	6.958,60	0,02%
Tecnologie per la vita e per l’ambiente	80	2.841.340,70	8,80%
Totale	656	32.298.959,05	100 %

Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

Il bando è stato riaperto con decreto 28280 del 5 dicembre 2024.

La deliberazione della Giunta regionale n.1410 del 25/11/2024 che ha approvato gli indirizzi per la riapertura del bando “Impresa Digitale” di cui all’Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 ha finanziato i seguenti interventi destinando le seguenti risorse:

- la sezione I. Digitale & Intelligente per euro 14.266.233,05 (di cui per riserva al settore Turismo e Commercio euro 1.900.000,00);
- la sezione II. Digitale & Sostenibile per euro 3.859.612,65 anche quali risorse residue sulla sezione II Digitale &Sostenibile del bando Impresa digitale approvato con DD 14630/2023 e s.m.i.;
- la sezione III. Digitale & Sicura per euro 1.698.958,80.

La possibilità di presentare nuove domande decorre dal 13 gennaio 2025.

I Bandi “RS 2023” sono afferenti all’Azione 1.1.4 / Sub Azione 1.1.4.1 – Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca, e intendono sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione del sistema produttivo toscano e l'introduzione di tecnologie avanzate mediante il sostegno agli investimenti in R&S delle imprese.

L'intervento mira a sostenere gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale (come definite all'art.2, punti 85) e 86) del Reg. UE 651/2014) delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra MPMI e GI e tra imprese e organismi di ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica.

In particolare, in questa azione i progetti meritevoli di beneficio devono essere caratterizzati da:

- un grado di innovazione con un TRL di arrivo 7 o 8;
- appartenenza ai domini tecnologici prioritari evidenziati dalla matrice di ammissibilità della *Smart Specialization Strategy*, di cui alla DGR n.123 del 20/02/2023.

Il **Bando 1 “Progetti Strategici di ricerca e sviluppo”** finanzia progetti di ricerca e sviluppo, con le caratteristiche di cui sopra, realizzati da Grandi Imprese (GI) in cooperazione con almeno 3 Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) – con o senza Organismi di Ricerca (OR).

Il **Bando 2 “Progetti di ricerca e sviluppo per MPMI e Midcap”** finanzia progetti di ricerca e sviluppo, con le caratteristiche di cui sopra, realizzati da MPMI e Piccole imprese a media capitalizzazione (Midcap) singole o in cooperazione (in numero minimo di almeno 3 MPMI, oltre a eventuali Midcap), con o senza OR.

Il Bando 1 è approvato con Decreto Dirigenziale n.27716 del 29/12/2023 e presenta una dotazione finanziaria pari a euro 21.126.479,94.

Il Bando 2 è approvato con Decreto Dirigenziale n.27717 del 29/12/2023 e presenta una dotazione finanziaria pari a euro 49.295.119,86.

Con Delibera 981 del 26/08/2024 è stata disposta un'integrazione degli stanziamenti pari a complessivi euro 17.020.517,11 per l'annualità 2026, con la seguente articolazione:

- Bando 1: 5.106.155,13 euro per la sovvenzione diretta;
- Bando 2: 11.914.361,98 euro per la sovvenzione diretta.

La procedura per entrambi i bandi è “valutativa” ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. n. 123/1998, con procedimento a graduatoria. Gli avvisi si inseriscono nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Il bando 1 conclude il suo iter con l'approvazione della graduatoria rettificata delle domande ammesse e concessione finanziamenti attraverso il Decreto Dirigenziale n.25828 del 21/11/2024.

Alla data del 31/12/2024 hanno avviato le attività 24 raggruppamenti beneficiari.

Il contributo pubblico concesso si attesta a 21.171.578,84 euro, così ripartito per priorità tecnologica (Tabella 6).

Tabella 6. Progetti strategici di ricerca e sviluppo: priorità tecnologiche, beneficiari e contributi

Priorità tecnologica	Partnership	Contributo €	Contributo %
Tecnologie digitali	3	2.495.450,13	11,79%
Tecnologie per la manifattura avanzata	5	4.507.566,06	21,29%
Materiali avanzati e nanotecnologie	2	2.141.582,98	10,12%
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	14	12.026.979,67	56,81%
Totale	24	21.171.578,84	100 %

Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

Il bando 2 conclude il suo iter con l'approvazione della graduatoria rettificata delle domande ammesse e concessione finanziamenti attraverso il Decreto Dirigenziale n.25829 del 21/11/2024.

Alla data del 31/12/2024 hanno avviato le attività 192 raggruppamenti o imprese beneficiarie.

Il contributo pubblico concesso è pari a 61.983.870,82 euro, così ripartito per priorità tecnologica (Tabella 7).

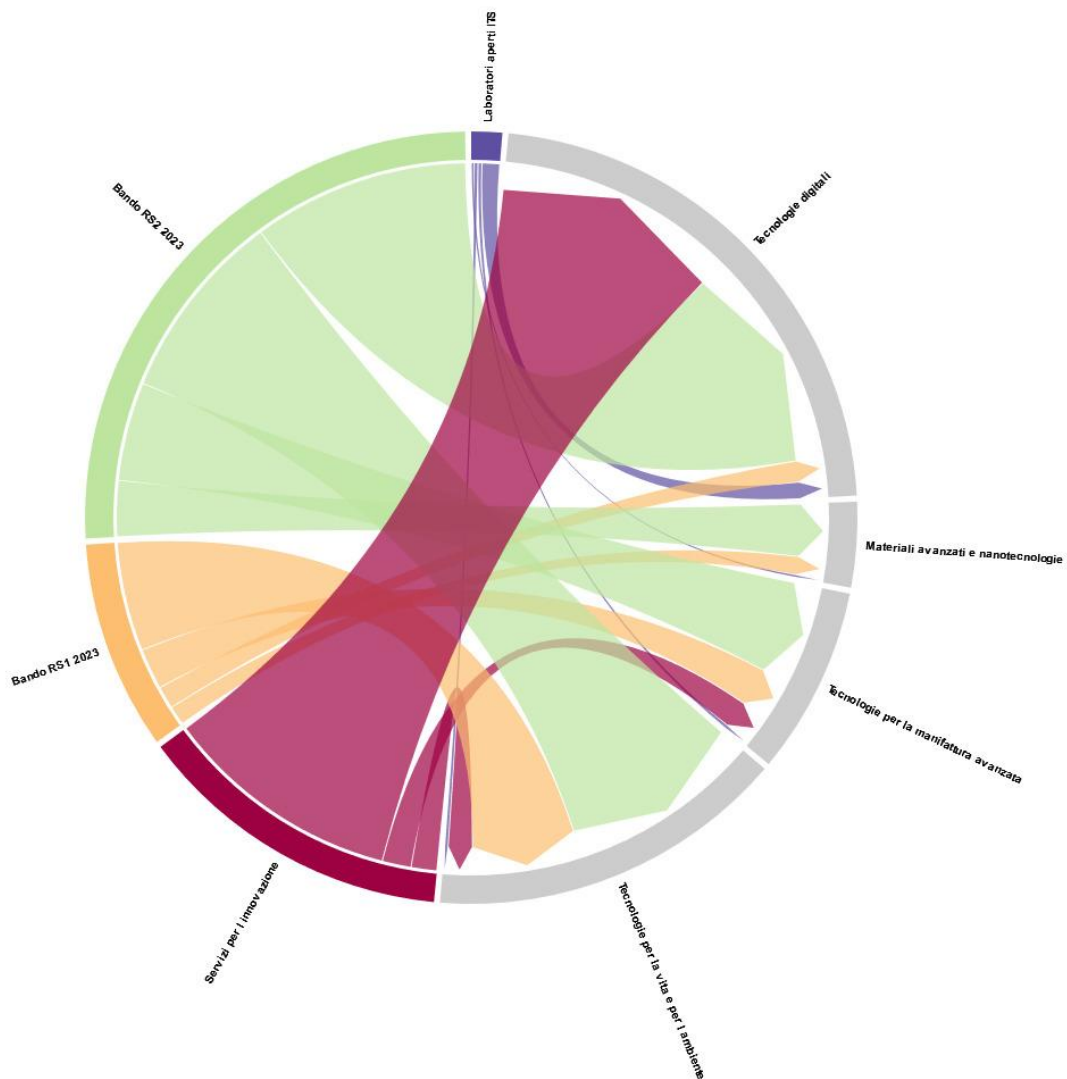
Tabella 7. Progetti di R&S per MPMI e Midcap: priorità tecnologiche, beneficiari e contributi

Priorità tecnologica	Partnership	Contributo €	Contributo %
Tecnologie digitali	75	23.872.500,44	38,51%
Tecnologie per la manifattura avanzata	45	10.880.783,22	17,55%
Materiali avanzati e nanotecnologie	15	6.158.882,24	9,94%
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	57	21.071.704,92	34,00%
Totale	192	61.983.870,82	100 %

Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

Guardando a come le quattro procedure hanno contribuito a sostenere le Priorità tecnologiche S3, non sorprende osservare che sull'Azione 1.1.3, Bando Impresa digitale, oltre l'81% delle risorse impegnate (26,2 milioni di euro) sia destinato alle tecnologie digitali. Anche sull'Azione 1.1.1, Avviso sui Laboratori aperti ITS, le tecnologie digitali hanno un peso preponderante con la destinazione di 1,9 milioni di euro (62%) a strumenti e applicazioni digitali. Lo scenario appare più variegato guardando ai due Bandi per Ricerca e Sviluppo, con il Bando R&S 1, Progetti Strategici di ricerca e sviluppo, che vede impiegare il 56,8% delle risorse sulle Tecnologie per la Vita e per l'Ambiente e il 21,3% su Tecnologie per la manifattura avanzata, mentre il Bando R&S2, Progetti di ricerca e sviluppo per MPMI e Midcap, vede impiegare sul digitale il 38,5% delle risorse impegnate e il 34% sulle Tecnologie per la Vita e per l'Ambiente.

Figura 6. Bandi FESR e Priorità tecnologiche per contributo pubblico concesso⁶



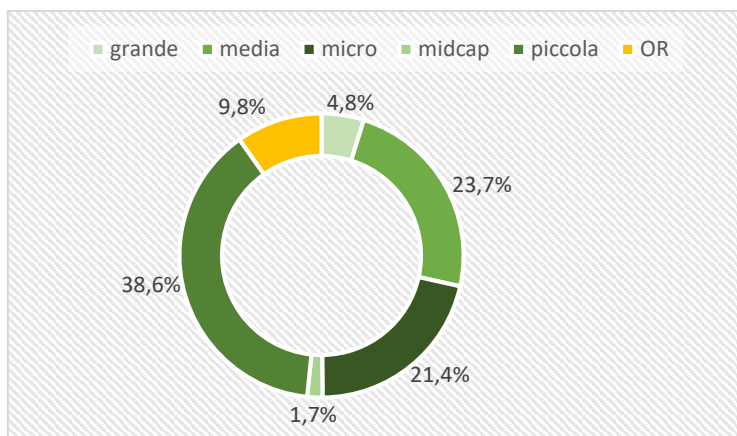
Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

1.4.2 Chi sono i beneficiari degli avvisi FESR

Date la struttura del tessuto imprenditoriale toscano e la natura degli interventi considerati, non stupisce che la maggior parte dei contributi delle azioni FESR che contribuiscono alla S3 (da ora in poi S3 FESR) siano destinati a micro e piccole imprese. Da non trascurare, però, è il dato su midcap e media impresa che, insieme, raccolgono oltre un quarto dei contributi S3 FESR.

⁶ Per una visione di maggior dettaglio consultare la tabella 6 in Appendice.

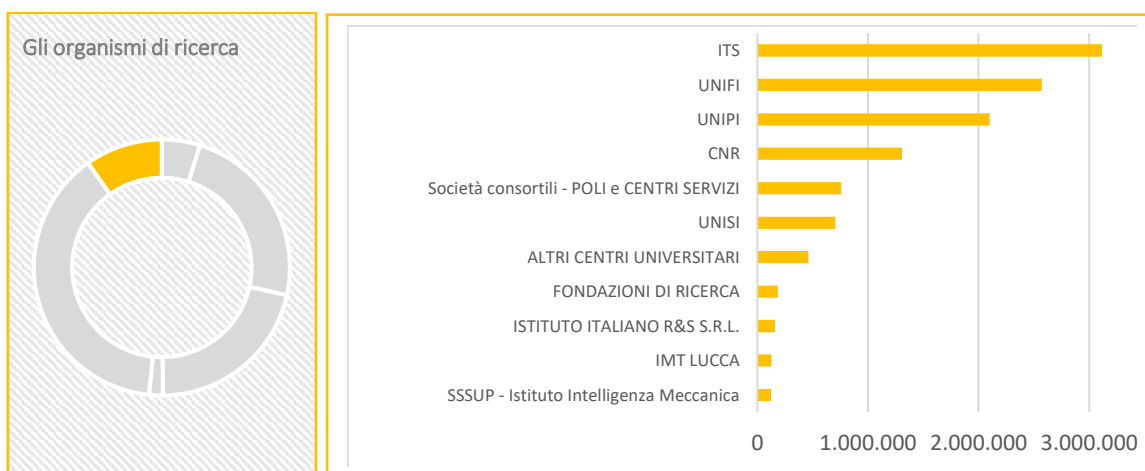
Figura 7. Contributi concessi per tipologia di beneficiario⁷



Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

Quasi il 10% dei contributi S3 FESR sono destinati a Organismi di ricerca. Tra questi, oltre agli ITS che compaiono con un'Azione a loro dedicata, tra i più beneficiati, compaiono l'Università di Firenze, rispettivamente con 8 Dipartimenti, 29 progetti e 2,5 milioni di euro in contributo, l'Università di Pisa con 7 Dipartimenti, 26 progetti e 2,1 milioni di euro in contributi e il CNR, con 11 diversi Istituti, 18 progetti e 1,3 milioni di contributi.

Figura 8. Contributi concessi a organismi di ricerca⁸

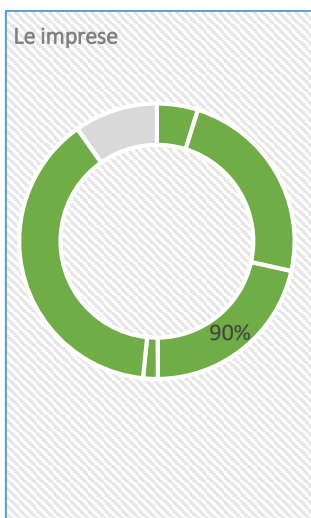


Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

⁷ Per una visione di maggior dettaglio consultare la tabella 7 in Appendice.

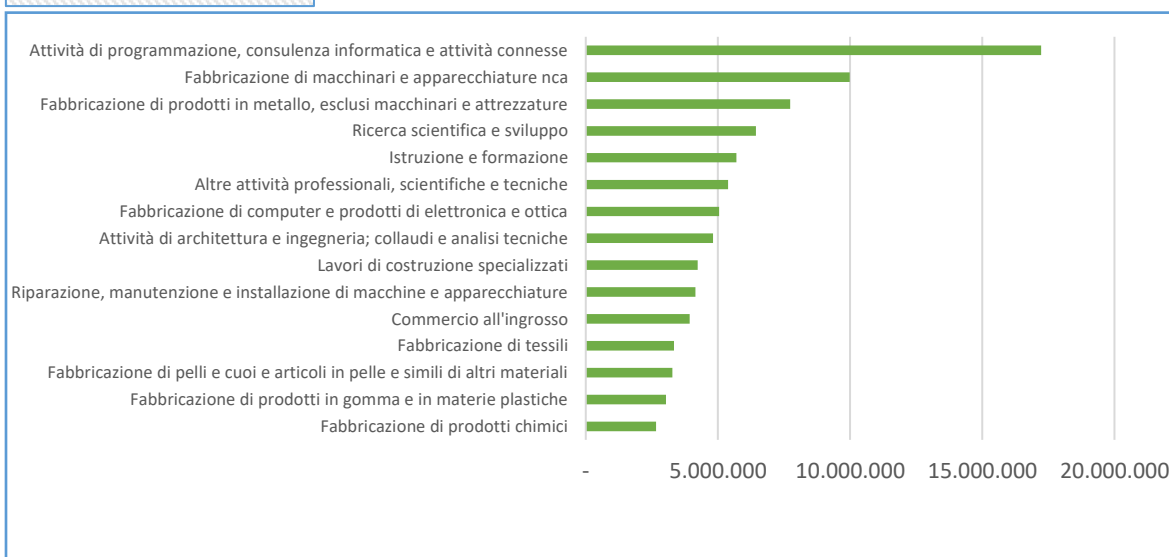
⁸ Per una visione di maggior dettaglio consultare la tabella 8 in Appendice.

Figura 9. Contributi concessi alle imprese: le prime 15 Divisioni Ateco⁹



Guardando alle imprese, tra le Divisioni Ateco a cui sono state destinate più risorse, compaiono:

- “Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse” con 178 progetti e 17,2 milioni di euro;
- “Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca” con 89 progetti e quasi 10 milioni di contributi;
- “Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature”, con 74 progetti e 7,7 milioni di euro in contributo.



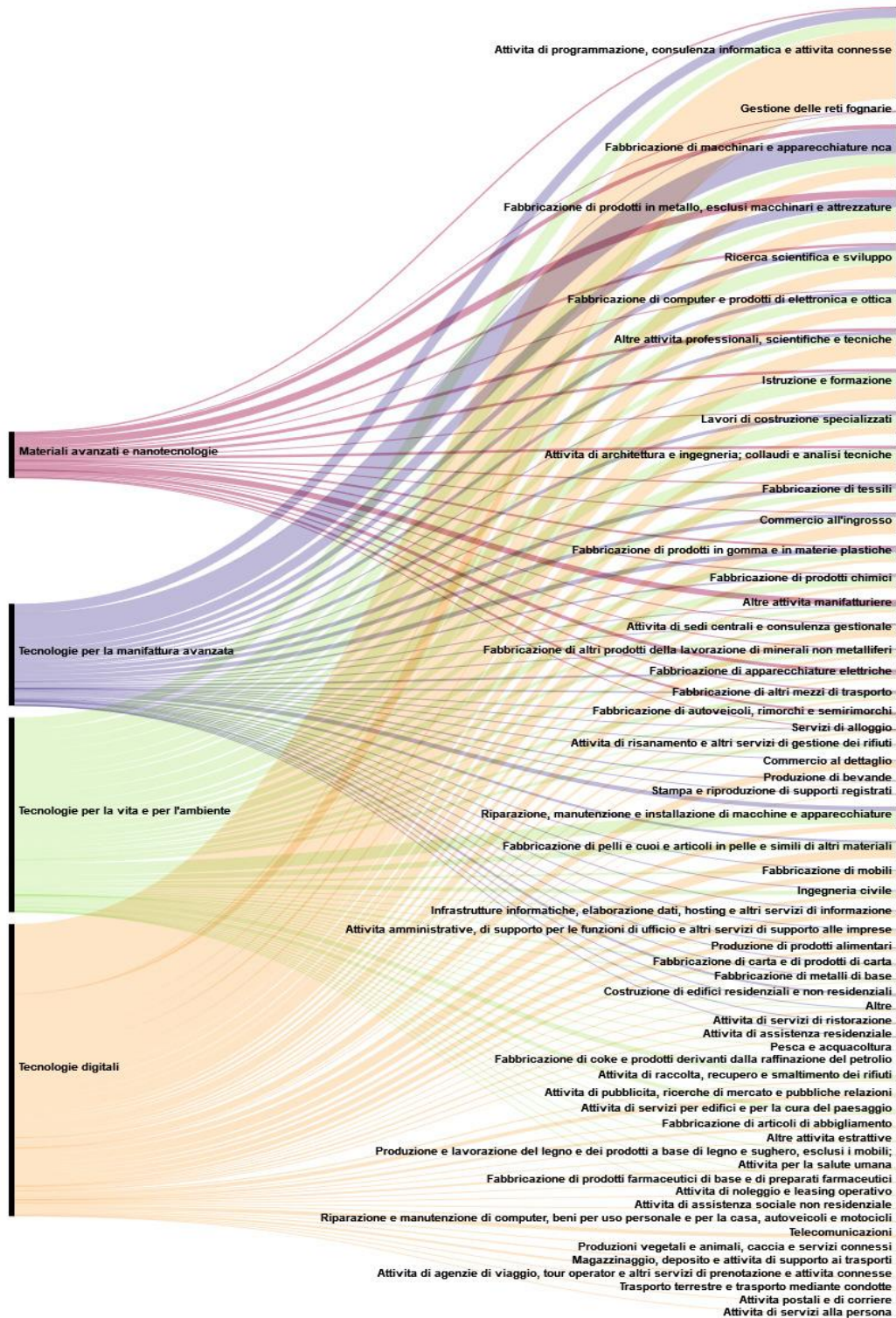
Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

Tra le prime 15 Divisioni Ateco, oltre a quelle legate alla Meccanica, compaiono quelle legate al Tessile e Abbigliamento, alla Chimica e ad alcuni servizi avanzati, tra cui -oltre a quelli informatici- Ricerca scientifica e Sviluppo, Istruzione e formazione, Attività professionali, scientifiche e tecniche, nonché “di Architettura e Ingegneria”.

Per quanto riguarda la distribuzione dei contributi PR FESR tra gli Ateco per ciascuna Priorità tecnologica (Figura 10), emerge la completa trasversalità delle Tecnologie digitali rispetto agli Ateco beneficiati, e la trasversalità ampia delle Tecnologie per la vita e per l’ambiente. A scalare, le Tecnologie per la manifattura avanzata e Materiali avanzati e nanotecnologie, con contributi via via più concentrati sulle attività di carattere manifatturiero e su Servizi avanzati, di ricerca o ingegneristici.

⁹ Per una visione di maggior dettaglio consultare la tabella 9 in Appendice.

Figura 10. Ateco e Priorità tecnologiche per ammontare di contributo¹⁰



Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

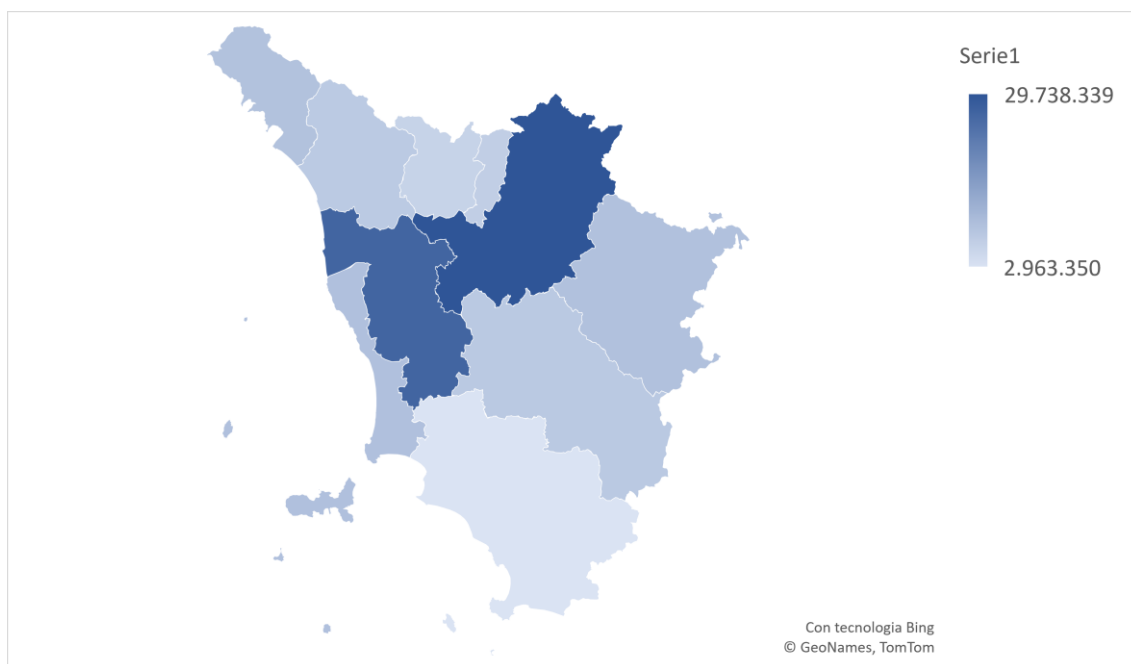
¹⁰ La categoria "Altre" è attribuita ad Ateco con contributo inferiore a 100mila € complessivo.

1.4.3 La distribuzione territoriale dei progetti FESR¹¹

La distribuzione per provincia ripropone la consueta concentrazione di progetti e contributi nei territori provinciali di Firenze e Pisa, che raccolgono rispettivamente oltre 29 e oltre 26 milioni di euro in contributi. Nell'area, del resto, trovano sede importanti istituti universitari e si concentra una parte significativa del tessuto produttivo regionale. Alle due province, non a caso, va circa la metà dei contributi e anche dei progetti, che sono 333 a Firenze e 314 a Pisa.

La concentrazione dei contributi tra province risulta molto meno marcata, se guardiamo al contributo impegnato per mille abitanti¹². Su questo dato, infatti, il vantaggio di Firenze scompare, con un contributo di 30mila euro per mille abitanti a fronte di un valore medio di 32mila euro, mentre rimane molto elevato quello pisano, con 64mila euro di contributi impegnati ogni mille abitanti. Significativamente sopra alla media anche Massa-Carrara con 49mila euro di contributo per mille abitanti (cfr Tabella 10 in Appendice).

Figura 11. Contributi concessi per provincia



Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

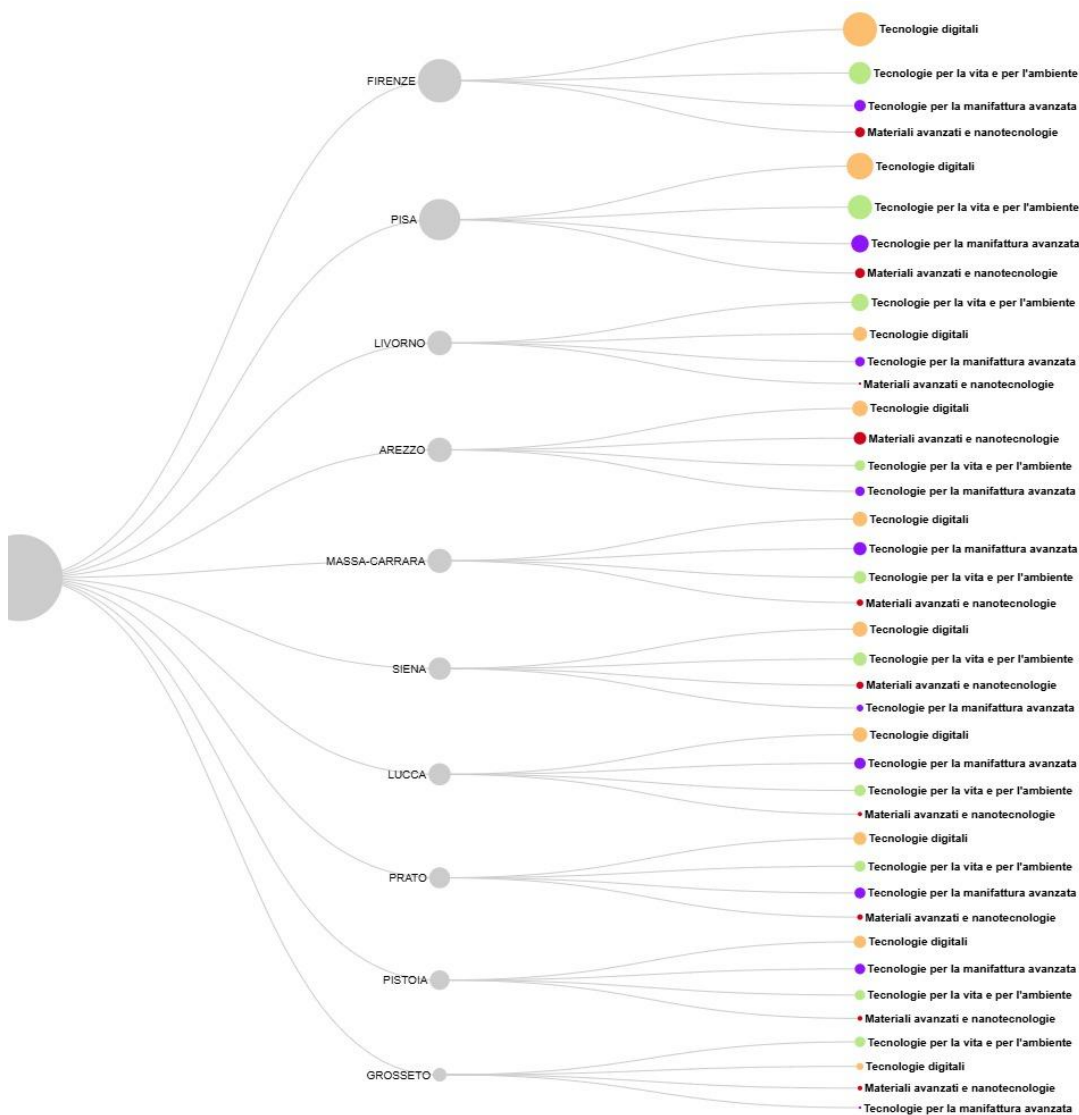
Interessante è osservare se vi siano specificità territoriali rispetto alle priorità tecnologiche S3. In questo senso, Firenze e Pisa si confermano molto simili con una prevalenza delle Tecnologie digitali (con 18,26 e 11,2 milioni di € in contributi), a seguire Tecnologie per la vita e per l'ambiente (con 7,8 e 9,3 milioni di € in contributi), Tecnologie per la manifattura avanzata (con 2 e 4,7 milioni di €) e Materiali avanzati e nanotecnologie (con 1,5 milioni di euro per ciascuna delle due province). Lo stesso assetto è replicato per le province di Prato e Pistoia.

¹¹ I dati con riferimento geografico non comprendono 33 progetti per i quali il dataset utilizzato non conteneva esatte informazioni di localizzazione.

¹² Il dato sulla popolazione utilizzato per questo calcolo proviene dal "Censimento permanente della popolazione in Toscana", Istat, aprile 2024- dati al 31.12.2022 ([link](#))

Differenze territoriali emergono, però, guardando ad altre province. Livorno e Grosseto, per esempio, vedono collocarsi al primo posto per contributi ricevuti le Tecnologie per la vita e per l'ambiente (con 4,7 e 1,7 milioni di € di contributo). Interessanti anche i casi di Arezzo, che al secondo posto vede collocarsi Materiali avanzati e nanotecnologie (2,5 milioni di €), mentre Massa-Carrara e Lucca vedono al secondo posto Tecnologie per la manifattura avanzata (con 2,7 e 2 milioni di euro in contributi).

Figura 12. Ateco e Priorità tecnologiche per ammontare di contributo¹³



Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FESR

¹³ Per una visione di maggior dettaglio consultare la tabella 11 in Appendice.

1.5 Strategia di Specializzazione Intelligente: focus su bandi e attività PR FSE+ 2021-2027

Al 31.12.2024, sulla Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Toscana, a valere sul FSE+, sono stati **investiti 38,1 milioni di euro**, per un contributo complessivo di **32,2 milioni di euro impegnati** e un totale di **672 progetti**.

Tabella 8. I bandi FSE+ al 31.12.2024

Attività/Bando	Progetti	Investimento €	Contributo €
1.d.1	67	6.553.658,14	5.616.840,26
Finanziamento di progetti di formazione continua rivolta a lavoratori per attività di innovazione tecnologica, transizione digitale ed ecologica	67	6.553.658,14	5.616.840,26
1.d.2	403	947.459,76	947.459,76
Voucher formativi per liberi professionisti	403	947.459,76	947.459,76
2.f.2	34	8.953.920,00	8.953.920,00
Corsi di dottorato in rete. Borse Pegaso – ciclo XXXIX Bando 2023	17	4.454.444,00	4.454.444,00
Corsi di dottorato in rete. Borse Pegaso – ciclo XL Bando 2024	17	4.499.476,00	4.499.476,00
2.f.3	2	624.000,00	624.000,00
Borse di studio e ricerca su progetti di alta formazione e ricerca-azione (bando AFR 2024)	2	624.000,00	624.000,00
2.f.5	42	172.412,00	147.160,90
Voucher alta formazione post-laurea – Master Italia 2022-2023 ¹⁴	4	14.500,00	14.500,00
Voucher alta formazione post-laurea – Master Italia 2023-2024	38	157.912,00	132.660,90
4.a.5	76	4.800.000,00	3.477.300,00
Assegni di ricerca - transizione verde - Anno 2023	76	4.800.000,00	3.477.300,00
4.f.2	48	16.066.473,00	12.417.549,11
Finanziamento percorsi ITS – 1800 ore AF 2023/2024 e 2024/2025	13	4.294.537,00	2.600.342,16
Finanziamento percorsi ITS – 2000 ore AF 2023/2024 e 2024/2025	15	5.105.040,00	3.150.310,95
Finanziamento percorsi ITS – in avvio nel AF 2024/2025	20	6.666.896,00	6.666.896,00
Totale	672	38.117.922,90	32.184.230,03

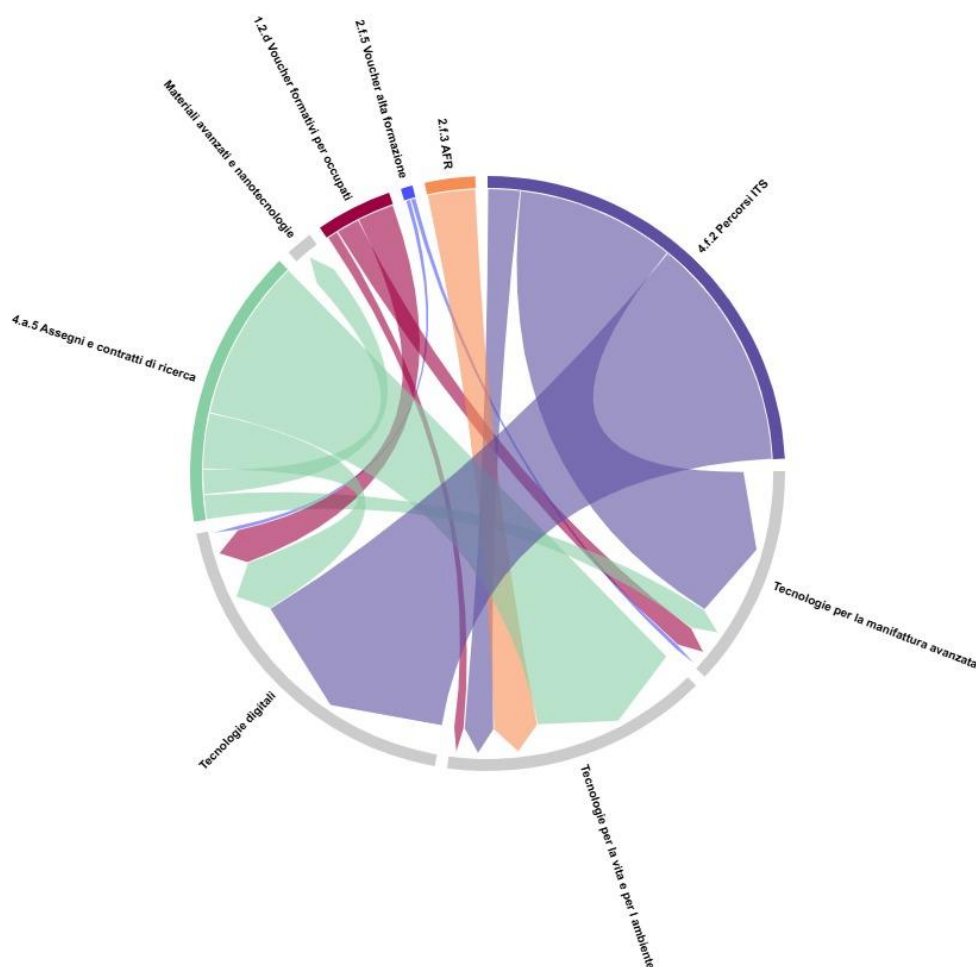
Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FSE+

Per attivare queste risorse, sono state avviate 11 procedure, su sette diverse Attività del PR FSE+ 2021-2027: il “Finanziamento di progetti di formazione continua rivolta a lavoratori per attività di innovazione tecnologica, transizione digitale ed ecologica”, con 67 progetti e 5,6 milioni di euro in contributo a valere sull’Attività 1.d.1 (**Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze**

¹⁴ Graduatoria approvata nel corso dell’anno 2025

professionali), il bando “Voucher formativi per liberi/e professionisti/e”, con 403 progetti e 947mila € di contributo a valere sull’Attività 1.d.2 (**Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi ad a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali**) e, ancora, i due bandi per Corsi dottorato Pegaso, con 34 progetti e quasi 9 milioni di contributo, a valere sull’Attività 2.f.2 (**Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese**), il bando AFR 2024 “Borse di studio e ricerca su progetti di alta formazione e ricerca-azione”, con 2 progetti e 624mila € in contributi impegnati a valere sull’Attività 2.f.3 (**Percorsi di alta formazione e ricerca-azione AFR**) e i due avvisi per Voucher di alta formazione post-laurea, con 42 progetti e oltre 147mila euro in contributi a valere sull’Attività 2.f.5 (**Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici**). Infine, abbiamo gli Assegni di ricerca per la transizione verde, con 76 progetti e 3,5 milioni di euro in contributi impegnati a valere sull’Attività 4.a.5 (**Assegni di ricerca, contratti a tempo determinato, contratti di apprendistato di alta formazione e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca**) e i tre bandi dedicati all’Istruzione tecnica superiore, con 48 progetti e 12,4 milioni di contributi impegnati a valere sull’Attività 4.f.2 (**Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS**).

Figura 13. Attività FSE+ e Priorità tecnologiche per contributo pubblico concesso ¹⁵



Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FSE+

Guardando a come le Attività FSE+ contribuiscono a sostenere le priorità tecnologiche S3, troviamo che l'Attività 4.f.2 "Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS" vede applicare Tecnologie digitali per oltre la metà dei contributi impegnati su progetti S3, e oltre il 37% per Tecnologie per la manifattura avanzata. L'Attività 4.a.5 "Assegni di ricerca, contratti a tempo determinato, contratti di apprendistato di alta formazione e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca", invece, vede applicare Tecnologie per la vita e per l'ambiente sul 60% dei contributi impegnati su progetti S3 e Tecnologie digitali sul 20% del totale.

¹⁵ La figura non comprende le attività 1.d.1 e 2.f.2 perché su queste, alla data di stesura del Rapporto di monitoraggio, non risultavano presenti dati di dettaglio sulle dimensioni S3. Per l'Attività 1.2.d non mostra la Priorità Materiali avanzati e nanotecnologie e per l'Attività 2.f.5 la Priorità Tecnologie per la vita e per l'ambiente, a causa degli esigui importi (9.000 e 16.000) a queste correlati. Per una visione di maggior dettaglio consultare la tabella 11 in Appendice.

1.5.1 Le procedure FSE+ attivate al 31.12.2024

Per un'analisi di maggior dettaglio, gli interventi FSE+, attivati in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale, hanno riguardato le procedure descritte di seguito.

L'Avviso Pubblico per il Finanziamento di Progetti di Formazione Continua Rivolta a Lavoratori per Attività di Innovazione Tecnologica, Transizione Digitale ed Ecologica, approvato con **Decreto Dirigenziale n. 7056 del 27.03.2024**, si poneva l'obiettivo di aggiornare e accrescere le competenze dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di innovazione tecnologica, transizione digitale ed ecologica, in coerenza con il Programma Regionale FSE+ Toscana 2021-2027, Priorità 1) Occupazione, Obiettivo specifico C, **Attività 1.d.1**. L'avviso è stato destinato a progetti su tematiche relative alla transizione digitale ed ecologica riconducibili alle priorità tecnologiche individuate dalla Strategia di specializzazione intelligente (S3) regionale della Toscana.

La dotazione iniziale prevista nel decreto indicato era pari a euro 5.000.000,00.

La Delibera della Giunta Regionale n. 975 del 05.08.2024 ha integrato le risorse finanziarie previste dall'avviso con ulteriori euro 1.295.072,10.

Il Decreto Dirigenziale n. 21124 del 18.09.2024 ha modificato l'Art. 3 del bando originale, escludendo esplicitamente le lavoratrici e i lavoratori con contratto di apprendistato dai destinatari della formazione, a causa delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2023/1676 che esclude tali operazioni per la formazione di persone occupate. I soggetti beneficiari che avevano previsto apprendisti hanno avuto la possibilità di sostituirli con altri partecipanti ammissibili o ridurre il numero dei destinatari.

Il Decreto Dirigenziale n. 21981 del 25.09.2024 ha approvato gli esiti dell'istruttoria e della valutazione delle domande di finanziamento presentate entro la scadenza del 31.05.2024. Questo decreto ha anche stabilito l'impegno di spesa per i progetti finanziabili.

Alla scadenza del 31.05.2024, sono stati presentati 76 progetti. Dopo l'istruttoria, 72 progetti sono stati ammessi. Il Nucleo di valutazione ha dichiarato ammissibili a finanziamento 68 progetti. Sono stati assegnati fondi e assunti impegni giuridici per 67 progetti.

Alla data del 31.12.2024 risultavano avviati tutti e 67 i progetti selezionati con un assorbimento del 89,23% della dotazione complessiva.

L'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i, approvato con Decreto Dirigenziale n.19240 del 04/09/2023 nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo Specifico D del PR FSE+ regionale, **Attività 1.d.2** denominata "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali", intendeva sostenere la partecipazione delle/i libere/i professioniste/i toscane/i che svolgono attività di tipo intellettuale a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali e a migliorare le proprie prospettive di carriera lavorativa, finanziando anche iniziative che investono nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale, alle quali era attribuito un punteggio premiale.

A fronte di una dotazione iniziale della procedura pari a 1,5 mln di euro, la Giunta Regionale con Delibera n. 205 del 26/02/2024 ha destinato ulteriori risorse, pari a circa 2,0 mln di euro, a copertura

del finanziamento pubblico totale richiesto da tutte le domande di *voucher* presentate entro la scadenza del 06/11/2023 (1.388 domande di finanziamento per un importo totale di circa 3,4 mln di euro).

Con DD n. 8434 del 15/04/2024 si è proceduto all'approvazione di un primo elenco, finanziando 902 richieste di *voucher* rispetto alle quali sono state acquisite 8 rinunce.

Con DD n. 11036 del 20/05/2024 è stata approvata la graduatoria complessiva delle ulteriori domande di *voucher*, ammettendo a finanziamento un totale di 1.180 richieste.

Con DD n. 16631 del 11/07/2024 si è preso atto della rinuncia al beneficio di 16 istanze, revocando i relativi contributi per un totale di euro 41.660,60. Lo stesso Decreto ha inoltre riammesso e finanziato l'istanza protocollo n. 1945/2023 per un importo di euro 3.000,00.

Con DD n. 23433 del 15/10/2024 si è proceduto alla revoca di ulteriori 14 *voucher* individuali a seguito di rinunce, con una riduzione degli impegni di spesa pari a euro 35.366,88.

Pertanto,

- sono state presentate un totale di 1388 domande di finanziamento entro la scadenza del 06.11.2023, per un importo totale richiesto di euro 3.439.359,35;
- il finanziamento complessivo impegnato attraverso i decreti n. 8434/2024 e n. 11036/2024 ammonta a euro 2.980.108,31 (euro 2.310.677,44 + euro 669.430,87);
- inizialmente, il Decreto n. 8434/2024 ha finanziato 902 richieste di *voucher*. Successivamente, il Decreto n. 11036/2024 ha finanziato un ulteriore elenco di 171 domande, portando il totale delle domande ammesse a finanziamento (prima delle rinunce) a 1073 (902 + 171);
- sono state registrate diverse rinunce: 8 prime rinunce menzionate nel D.D. 8434/2024, 4 ulteriori rinunce nel D.D. 11036/2024, e successive revoche formali per un totale di 16 *voucher* nel D.D. 16631/2024 per un valore di euro 41.660,60, e 14 *voucher* nel D.D. 23433/2024 per un valore di euro 35.366,88;
- un'istanza (prot. 1945/2023) è stata riammessa e finanziata con euro 3.000,00 nel D.D. 16631/2024.

Alla data del 31.12.2024 risultano avviati 403 *voucher* classificati S3.

Di seguito viene riepilogato il contributo pubblico concesso al 31.12.2024, ripartito per priorità tecnologica.

Tabella 9. Voucher formativi individuali: priorità tecnologiche, beneficiari e contributi

Priorità tecnologica	Beneficiari	Contributo €	Contributo %
Tecnologie digitali	220	485.490,90	51,24%
Tecnologie per la manifattura avanzata	127	307.201,04	32,42%
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	53	145.767,82	15,39%
Materiali avanzati e nanotecnologie	3	9.000,00	0,95%
Totale	403	947.459,76	100 %

Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FSE+

Il bando per le Borse di Dottorato "Pegaso" per l'anno 2023, specificamente per i corsi di dottorato organizzati in rete (Ciclo XXXIX) è stato approvato con **Decreto Dirigenziale n. 4522 del 07-03-2023**, in coerenza con la programmazione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Toscana, specificamente nella Priorità 2, Obiettivo specifico f, Categoria di intervento 150, **Attività 2.f.2:** "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese". La dotazione complessiva ammontava a euro 4.500.000,00.

Il bando intendeva perseguire obiettivi multipli:

- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, in particolare il terzo ciclo universitario;
- sostenere l'accesso e aumentare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo;
- promuovere sinergie rafforzate tra alta formazione, ricerca, professioni e il mondo produttivo, con un focus sul territorio regionale;
- sostenere la competitività del sistema regionale e l'occupazione attraverso la valorizzazione delle eccellenze universitarie e di ricerca, stimolando processi interni di riforma, innovazione, internazionalizzazione e qualificazione delle risorse;
- contribuire a rafforzare la ricerca e favorire lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nel sistema socio-economico regionale, con attenzione ai settori strategici;
- incentivare l'accesso di giovani laureati under 35 a corsi di dottorato di ricerca innovativi realizzati in Toscana, da reti di soggetti universitari in collaborazione con il mondo produttivo e della ricerca.

Con Decreto Dirigenziale n. 10358 del 18 maggio 2023 è stato costituito il nucleo di valutazione dei progetti presentati. Il **Decreto Dirigenziale n. 14363 del 21-06-2023** ha approvato la graduatoria dei progetti presentati e finanziato i progetti ammissibili.

Alla scadenza del bando, il 20 aprile 2023, sono stati presentati un totale di 17 progetti. A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, tutti i 17 progetti sono risultati ammissibili. Il budget disponibile ha consentito di finanziare tutti i 17 progetti per il numero di borse spettanti in base alla composizione del partenariato. L'importo complessivo finanziato è di 4.454.444,00 euro

Alla data del 31.12.2024 risultano avviati tutti e 17 i progetti selezionati con un assorbimento del 98,99% della dotazione complessiva.

Il bando per le Borse di Dottorato "Pegaso" per l'anno 2024, specificamente per i corsi di dottorato organizzati in rete (Ciclo XL) è stato approvato con **Decreto Dirigenziale n. 4269 del 26/02/2024**, e rientra sempre nell'ambito della programmazione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Toscana, specificamente nella Priorità 2, Obiettivo specifico f, Categoria di intervento 150, **Attività 2.f.2:** "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese". La dotazione complessiva, anche in questa annualità, è risultata pari a euro 4.500.000,00.

Al bando sono stati assegnati nuovi obiettivi fra i quali:

- formazione di figure professionali/competenziali altamente qualificate, in linea con le esigenze del contesto economico-produttivo e occupazionale regionale;
- contributo allo sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) regionale, attraverso percorsi di dottorato che affrontano tematiche innovative e strategiche;

- aumento dell'occupabilità dei dottorandi, anche in riferimento alle opportunità presenti nel sistema economico produttivo regionale;
- internazionalizzazione dei percorsi dottorali, con periodi di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (o 12 mesi per borse internazionali), e l'utilizzo di lingue straniere nelle attività didattiche e di ricerca;
- rafforzamento dell'intersectorialità e dell'interdisciplinarietà dei progetti, prevedendo esperienze in contesti applicativi (imprese, enti di ricerca non universitari) di almeno 3 mesi, e l'acquisizione di soft skills e competenze in Data Science;
- maggiore trasparenza e pubblicità delle procedure di selezione e gestione delle borse, con l'obbligo di pubblicazione di bandi e atti contenenti i loghi dei soggetti finanziatori (UE, Stato, Regione - Giovani) e le normative di riferimento;
- garanzia di pari opportunità e non discriminazione nell'accesso ai corsi di dottorato e alle borse, con attenzione all'inclusione delle persone con disabilità e alla promozione della parità di genere.

Alla data del 31.12.2024 risultavano avviati 17 progetti con un assorbimento del 99,99% della dotazione complessiva.

Il Bando AFR, anno 2024 - Avviso Pubblico per l'attivazione di borse di studio e ricerca è stato approvato con **Decreto Dirigenziale n. 5842 del 14 marzo 2024** assumendo le prenotazioni specifiche di impegno per l'attuazione dell'avviso, per un importo complessivo di 1.600.000,00 euro, distribuiti tra le annualità 2024, 2025 e 2026. Tale è riconducibile all'Asse 2, **Attività 2.f.3** "Percorsi di alta formazione e ricerca-azione (AFR)" del PR Toscana FSE+ 2021/27.

L'azione del bando consiste nell'erogazione di finanziamenti per progetti di alta formazione e ricerca-azione, divisi in due linee di intervento:

- Linea A: Progetti AFR finanziati con borse di studio.
- Linea B: Progetti AFR finanziati con borse di ricerca.

L'obiettivo del Bando era quello di promuovere l'integrazione del sistema delle università e dei centri di ricerca toscani con il sistema produttivo regionale, favorendo la sua apertura a livello internazionale, attraverso la formazione di figure di esperti altamente qualificati sui temi del trasferimento tecnologico e della conoscenza, della valorizzazione e dell'internazionalizzazione della ricerca, rendendoli più appetibili sul mercato del lavoro regionale.

Più specificatamente, l'avviso intendeva:

- promuovere percorsi di specializzazione post-laurea su tematiche mirate a favorire il raccordo tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo e la sua internazionalizzazione ("terza missione");
- promuovere l'occupazione di giovani laureati in aree di attività chiave per lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale;
- incentivare le attività di protezione e valorizzazione dei risultati della ricerca, favorendone l'utilizzo presso imprese e pubbliche amministrazioni;
- promuovere il trasferimento di competenze e tecnologie dal sistema della ricerca al sistema produttivo e sociale;

- favorire l'inserimento in gruppi di ricerca nazionali e internazionali e la partecipazione a reti di collaborazione per accedere a finanziamenti europei e internazionali.

Il Decreto Dirigenziale n. 19974 del 02 settembre 2024 ha approvato le graduatorie distinte per la Linea A e la Linea B dei progetti di alta formazione e ricerca-azione.

Nello specifico: Linea A progetti finanziati con borse di studio in n.3 per un totale di 936.000,00 euro; Linea B progetti finanziati con borse di ricerca in n. di 2 per un totale di 423.360,00 euro.

Alla data del 31.12.2024 risultano avviati 2 progetti riconducibili alla S3. Entrambi i progetti ricadono nella priorità tecnologica delle Tecnologie per la vita e per l'ambiente.

Il Bando voucher alta formazione per giovani laureati residenti in Toscana – Master in Italia a.a. 2023/2024, approvato con provvedimento del Direttore n.130 del 07/04/2023, è finanziato nell'ambito della Priorità 2, Obiettivo Specifico F, **Attività 2.f.5** "Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici".

Il bando, con una dotazione finanziaria di 0,5 mln di euro, era finalizzato a migliorare e sostenere l'accesso all'istruzione terziaria dei giovani laureati residenti in Toscana di età inferiore a 35 anni che intendessero frequentare un master di I o II livello in Italia, attraverso l'assegnazione di un contributo pubblico (*voucher*) volto a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l'accesso a percorsi di accrescimento delle competenze professionali con l'obiettivo di facilitare l'inserimento o il reinserimento qualificato, nonché il miglioramento della propria posizione nel mercato del lavoro. La finalizzazione del master al conseguimento di competenze attinenti ad un Ambito applicativo/Missione strategica con riferimento alla Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale rappresentava una priorità a cui era collegata l'attribuzione di uno specifico punteggio in fase di valutazione.

Con determinazione dirigenziale n.265/2024 del 30 aprile 2024 è stata approvata la graduatoria definitiva, che ha portato all'assegnazione di 108 *voucher*, per un potenziale impegno di euro 339.322,00. Tra questi, alla data del 31.12.2024 risultavano avviati 38 voucher a tema S3.

Di seguito viene riepilogato il contributo pubblico concesso al 31.12.2024, ripartito per priorità tecnologica.

Tabella 10. Voucher alta formazione: priorità tecnologiche, beneficiari e contributi

Priorità tecnologica	Beneficiari	Contributo €	Contributo %
Tecnologie digitali	19	62.096,40	46,81%
Tecnologie per la manifattura avanzata	15	57.722,50	43,51%
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	4	12.842,00	9,68%
Totale	38	132.660,90	100 %

Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FSE+

Con provvedimento del Direttore N° 96/24 del 30/10/2024 dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è stato approvato il **bando per il voucher di alta formazione per giovani laureati residenti in Toscana** relativo alla successiva annualità (**Master in Italia A.A. 2024/2025**). Il bando si

inserisce sempre nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione del PR FSE+ 2021/2027 della Regione Toscana, specificamente nell'**Attività 2.f.5**.

Le risorse complessive disponibili per questo bando ammontavano a euro 402.000,00, con possibilità di aumento in caso di ulteriori disponibilità. Il bando prevedeva la possibilità di avanzare richieste fino al 31.12.2024.

L'**Avviso per i progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca** approvato con Decreto Dirigenziale n.7156 del 07/04/2023 è stato finanziato nell'ambito della Priorità 4, Obiettivo Specifico A, **Attività 4.a.5** "Assegni di ricerca, contratti a tempo determinato, contratti di apprendistato di alta formazione e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca".

L'Avviso, con una dotazione complessiva di 3,5 mln di euro, intendeva favorire la qualificazione del capitale umano e la sua occupabilità, attraverso il finanziamento di percorsi di alta formazione e ricerca, prevedendo, come Beneficiari, Università ed Organismi di Ricerca (di seguito anche OdR) e come destinatari giovani fino a 35 anni di età (inattivi/e, disoccupati/e e giovani con contratto di apprendistato). I progetti di ricerca proposti dovevano avere ad oggetto tematiche riconducibili alla Transizione Verde, ovvero essere attinenti agli Ambiti applicativi e relative Missioni strategiche e/o alle Priorità tecnologiche e relative Sotto-articolazioni individuate dalla strategia S3 riconducibili alla transizione verde.

Le risorse disponibili sono attribuite sulla base di due distinte graduatorie:

- Graduatoria A) per i progetti riconducibili sia ad una Missione strategica sia ad una Sotto-articolazione delle Priorità tecnologiche individuate;
- Graduatoria B) per i progetti riconducibili esclusivamente ad una delle Missioni strategiche individuate senza l'indicazione di una Priorità tecnologica.

Con Decreto Dirigenziale n. 21938 del 09/10/2023, è stata approvata la graduatoria che comprendeva complessivamente 113 progetti di cui 99 finanziabili, 12 non finanziabili e 2 non ammessi. Successivamente, con DD n. 23395 del 30/10/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva che ha finanziato 84 progetti riconducibili alla Transizione Verde, di cui 76 per la graduatoria A e 8 per la graduatoria B, per un totale di 3,8 mln di euro (di cui 3,7 per la graduatoria A e 411 mila euro per la graduatoria B).

Alla data del 31.12.2024, con riferimento alla graduatoria A, risultavano avviati tutti e 76 i progetti selezionati per un assorbimento del 99,35% rispetto alla dotazione iniziale. Di seguito viene riepilogato il contributo concesso per priorità tecnologica.

Tabella 11. Assegni di ricerca: priorità tecnologiche, beneficiari e contributi

Priorità tecnologica	Beneficiari	Contributo €	Contributo %
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	46	2.104.900,00	60,53
Tecnologie digitali	15	725.600,00	20,87
Materiali avanzati e nanotecnologie	8	325.800,00	9,37
Tecnologie per la manifattura avanzata	7	321.000,00	9,23
Totale	76	3.477.300,00	100

Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FSE+

L'Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025, approvato con Decreto Dirigenziale n. 3720 del 27/02/2023, nell'ambito della Priorità 4, Obiettivo specifico F, **Attività 4.f.2** "Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS del PR FSE+", era finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente di Regione Toscana.

L'intervento si è concretizzato nella realizzazione di percorsi ITS di durata biennale o triennale da parte delle Fondazioni ITS della Toscana, che co-progettano con le aziende del territorio, con gli altri organismi di istruzione e formazione (scuole, università, agenzie formative, ecc.), con gli enti locali e con altri *stakeholders* interessati al sistema ITS, l'articolazione progettuale suddivisa tra ore di aula e stage.

La graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale n. 10160 del 11 maggio 2023, ha riscontrato il finanziamento di 28 progetti.

Il Decreto Dirigenziale n. **1195 del 22/01/2024** ha successivamente **approvato e pubblicato l'Avviso ITS**. Ha stanziato complessivamente **10 mln di euro** per i percorsi ITS, suddivisi equamente tra gli anni formativi 2024/2025 e 2025/2026 (5 mln per ciascun anno).

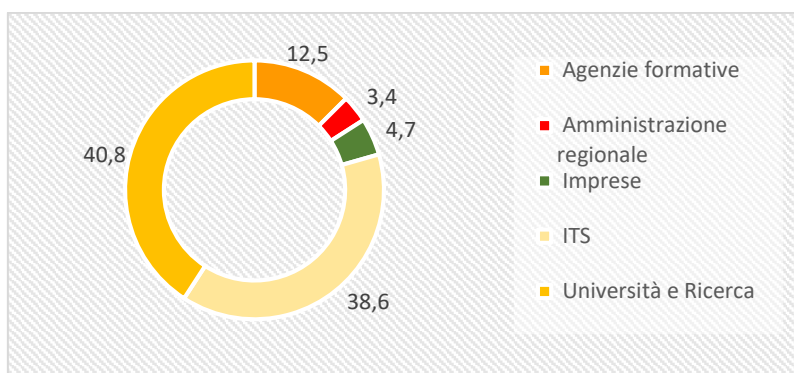
Il **Decreto Dirigenziale n. 13362 del 11/06/2024** ha **assegnato e impegnato le risorse finanziarie** per 18 dei 20 progetti approvati, escludendo inizialmente quelli di SATI in quanto ammessi **con riserva**, in attesa del completamento dell'iter di riconoscimento e accreditamento della Fondazione stessa. L'importo totale impegnato in questa fase è stato di **euro 5.996.212,00**.

Il **Decreto Dirigenziale n. 22066 del 26/09/2024** ha finalizzato l'iter per la Fondazione ITS Academy SATI, assegnando e impegnando le risorse per i due progetti presentati ("FAST" e "SMART PEOPLE 24") per un totale di **euro 670.684,00**, a seguito del completamento del loro riconoscimento e accreditamento. Alla data del 31.12.2024 risultano avviati tutti e 20 i progetti selezionati.

1.5.2 Chi sono i beneficiari degli avvisi FSE+

Circa il 92% dei contributi S3 FSE+ sono destinati ad agenzie formative e di ricerca. Si tratta di ITS (38,6%), Università e centri di ricerca (40,8%), Agenzie formative (12,5%). Il 4,7 % dei contributi S3 FSE+ destinati alla S3 vanno alle imprese, mentre il 3,4% riguarda interventi individuali ed è gestito dall'amministrazione regionale, in parte attraverso ARDSU (Voucher di alta formazione) e in parte attraverso il Settore Formazione continua e professioni (Voucher formativi per occupati).

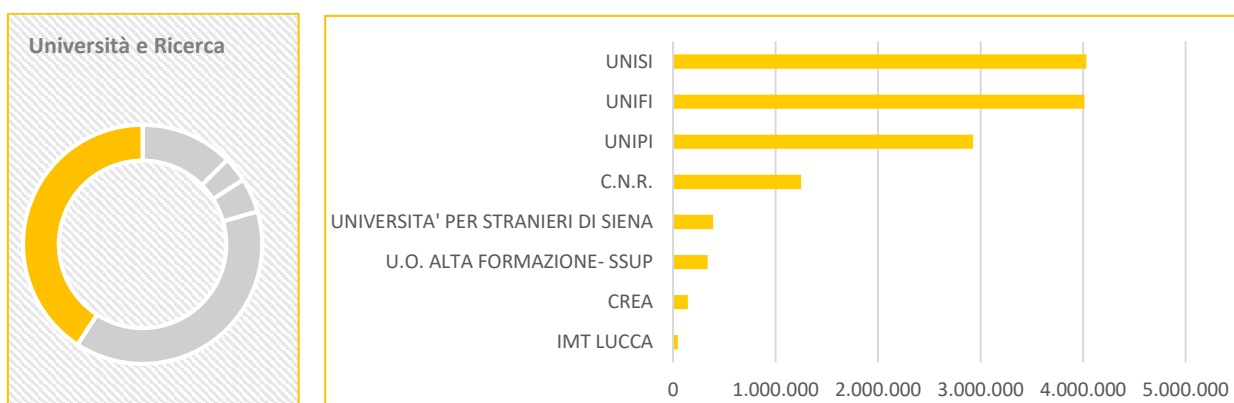
Figura 14. Attività FSE+ e Priorità tecnologiche per contributo pubblico concesso¹⁶



Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FSE+

Nel gruppo “Università e ricerca” le tre Università generaliste sono quelle che raccolgono la maggiore quota di contributi S3 FSE+ destinati alla S3. Si tratta dell’Università di Siena (20 progetti) e dell’Università di Firenze (38 progetti), con contributi per oltre 4 milioni di euro ciascuna e dell’Università di Pisa (26 progetti) con contributi per 2,9 milioni di euro. A seguire il C.N.R. (16 progetti) con contributi per 1,2 milioni di euro, la Scuola Universitaria Superiore Sant’Anna Pisa (8 progetti), il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (2 progetti), l’Università per Stranieri di Siena e la Scuola IMT Alti Studi di Lucca (1 progetto).

Figura 15. Contributi concessi a organismi di ricerca¹⁷



Fonte: sistema di gestione e monitoraggio FSE+

2 ALTRI INTERVENTI REGIONALI COERENTI CON LA S3

La S3 si contraddistingue come Strategia trasversale all’azione regionale. Non si esaurisce quindi soltanto negli interventi e le azioni attuati attraverso i Programmi FESR e FSE+, ma può riguardare anche altre branche dell’azione regionale, che sostengono l’applicazione o lo sviluppo di tecnologie individuate come priorità all’interno della Strategia.

¹⁶ Per una visione di maggior dettaglio consultare la tabella 12 in Appendice.

¹⁷ Per una visione di maggior dettaglio consultare la tabella 13 in Appendice.

Con l'intento di mostrare anche questa parte dell'azione regionale in materia S3, si è deciso di offrire qui una breve descrizione di due diverse tipologie di intervento che risultano strettamente coerenti con la Strategia: una relativa al telerilevamento, coerente con la missione strategica "Space economy e governo del territorio", l'altra relativa alla produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, coerente con la missione strategica "Verso la neutralità carbonica in Toscana".

2.1 Telerilevamento per il monitoraggio del territorio

All'ambito applicativo "Ambiente e Energia", missione strategica "Space economy e governo del territorio" sono riconducibili una serie di interventi contemplati dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, portati avanti dal Settore "Sistema informativo e pianificazione del territorio", all'interno della Direzione "Urbanistica e Sostenibilità", e mirati a implementare la Base Informativa Territoriale (BIT)¹⁸. Innanzitutto, con un budget da 862mila euro, si sono svolte attività di **telerilevamento per il monitoraggio del territorio con strumenti satellitari e con altre metodologie**. In particolare, sono stati realizzati rilievi nel 2021 e 2023 e nel 2024-2025, ed è stato acquisito il rilievo del 2022 da Aega. Nuovi rilievi sono programmati per il 2026 e per il 2027, coprendo nuovamente tutto il territorio regionale, con una risoluzione a terra di 20 cm.

Altri rilievi si sono svolti in **collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)**¹⁹. In particolare, nell'ambito del progetto TUS:CAN (Territorio Urbanizzato da Satellite: Classificazione e ANalisi), cofinanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), sono stati acquisiti e processati dati iperspettrali, mentre a giugno 2024 sono stati presentati ad ASI e consegnati i risultati intermedi e i relativi deliverables (WP1 e WP2).

Infine, nell'ambito del progetto IRIDE a valere su fondi del PNRR - M1C2.I.4.2 – "Osservazione della Terra", la Regione Toscana è stata selezionata dall'**European Space Agency (ESA)** come *Champion user* e sta collaborando con l'Agenzia europea alla **individuazione dei servizi per la PA italiana che faranno ampio uso di tecnologie satellitari**.

Nel 2023 è stata sottoscritta l'intesa con Agenzia spaziale europea per la realizzazione di un piano strategico formativo finalizzato all'uso dei dati territoriali provenienti dall'Osservazione della Terra nella Pubblica Amministrazione Locale della Regione Toscana²⁰.

2.2 Idrogeno verde in aree industriali dismesse

All'ambito applicativo "Ambiente e Energia", missione strategica "Verso la neutralità carbonica in Toscana" sono riconducibili alcuni progetti mirati alla produzione di idrogeno verde. In particolare, nell'ambito dell'investimento del PNRR M2C2 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", la

¹⁸ Base Informativa Territoriale (BIT) di cui all'art. 55 comma 3 della l.r. n. 65/2014

¹⁹ Accordo con ASI - DGR 626/2019 e rinnovo con DGR n.1210/2024. Accordo Quadro n. 2019-12-Q.0 tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e la Regione Toscana, sottoscritto l'8 novembre 2019, per una durata di cinque anni. Accordo tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e la Regione Toscana n. 2023-20-HH.0, approvato con Delibera G.R.T. n. 447 del 28/04/2023 e sottoscritto in data 7 Giugno 2023, per il progetto "TUS:CAN (Territorio Urbanizzato da Satellite: Classificazione e Analisi)" – Codice Unico Progetto (CUP): F13C23000200002, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e co-finanziato da ASI nell'ambito del bando denominato Call For Ideas "Innovation for Downstream Preparation - Public Administrations" - Programma di sviluppo di dimostratori e progetti pilota di servizi downstream - Effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi (Prima call).

²⁰ Intesa di cui alla DGR n.619 del 05-06-2023.

Regione Toscana ha pubblicato un bando²¹ per il finanziamento di progetti per la produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse (Hydrogen Valleys) con una dotazione finanziaria complessiva pari a 17,5 Mln. Con decreto dirigenziale 14583 del 30.6.2023 è stato assegnato un contributo di 16 milioni di euro a favore di SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA e di SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL, per il progetto “Rosignano HVG”²². Il progetto, da completare entro la metà del 2026, prevede la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde in un’area industriale dismessa all’interno dello stabilimento Solvay di Rosignano. La produzione sarà garantita dalla costruzione di un impianto fotovoltaico dedicato da 9.5 MW. La sua capacità sarà di 756 tonnellate all’anno di idrogeno verde, che sarà utilizzato per la produzione dei prodotti perossidati nel sito.

3 COOPERAZIONE INTERREGIONALE E S3

La prospettiva extra-regionale rappresenta, per il periodo di programmazione 2021-2027, una dimensione fortemente caratterizzante della S3. Nella presente sezione si propone un aggiornamento in merito alle attività di collaborazione interregionale nelle quali l’Amministrazione è coinvolta e che sono collegate al paradigma della S3.

3.1 Le Piattaforme tematiche S3

A partire dal 2015, la Commissione Europea ha lanciato quattro Piattaforme Tematiche dedicate alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), relative ai settori Agroalimentare, Energia, Modernizzazione Industriale e, dal marzo 2022, una nuova piattaforma sull’Economia Blu Sostenibile.

Le Piattaforme Tematiche S3 sono iniziative congiunte tra diverse Direzioni Generali della Commissione Europea, guidate dalla DG Politica Regionale. Le piattaforme forniscono una struttura per sostenere la creazione di una rete collaborativa interregionale di Partnership Tematiche Strategiche di Specializzazione Intelligente (TSSP) e consentono a tali partnership di lavorare insieme in aree di specializzazione intelligente condivise.

Le Partnership Tematiche Strategiche di Specializzazione Intelligente (TSSP) riuniscono regioni interessate ad avviare ed esplorare nuove catene del valore in aree prioritarie specifiche. Le TSSP sono aperte alla partecipazione di autorità regionali e/o attori della quadrupla elica. La collaborazione interregionale può assumere la forma di scambio di pratiche ed esperienze, allineamento delle politiche, progettazione di progetti di co-investimento e di collaborazione interregionali.

Attualmente, per la **Piattaforma Modernizzazione industriale**, la Regione Toscana partecipa alle partnership: [SME Integration to Industry 4.0](#), in ruolo di Co-leader tramite la Direzione Attività produttive, [Smart Regional Investments in Textile Innovation](#) (RegioTex), nel ruolo di Osservatore, tramite la Direzione Attività Produttive, [Cultural and Creative Regional Ecosystems](#), nel ruolo di Co-leader con la Direzione Cultura, [Cybersecurity Smart Regions](#), come Partner, tramite la Direzione

²¹ Decreto dirigenziale n.265 del 11/01/2023.

²² Con successivo decreto dirigenziale 15091 del 7.7.2025 è stato assegnato un contributo di 10 milioni di euro a favore del Centro Edile Santa Rita s.r.l., ora Pacella Luxury Real Estate s.r.l., per la realizzazione di un impianto di produzione d'idrogeno “Torrenieri”.

Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione e infine [Space](#), in qualità di Partner, attraverso la Direzione Urbanistica e Sostenibilità.

La Regione Toscana, inoltre, partecipa alla **Piattaforma Agrifood**, nell'ambito della partnership [High Tech Farming \(S3HTFP\)](#), di cui è partner insieme a più di altre 40 Regioni europee, attraverso la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale. Nato dalla collaborazione tra Rete ERIAFF e DG AGRI della Commissione Europea, il partenariato ha sviluppato la propria attività seguendo le indicazioni e il supporto dei vari servizi messi a disposizione dalla Commissione Europea (DG REGIO). Tra le attività sviluppate si segnalano quelle di brokerage, visite studio, sviluppo di progetti pilota e supporto alla partecipazione a bandi europei.

3.2 Le reti di cooperazione interregionale

Al di là delle Piattaforme S3, la Regione Toscana partecipa ad altre reti di scambio interregionale tra cui, in ambito S3, spiccano: la rete **ERIAFF** (Rete delle Regioni per l'Innovazione in Agricoltura, Alimentazione e Foreste), la rete **NEREUS** (Network of European Regions Using Space Technologies), la rete **ERRIN** (European Regions Research and Innovation Network).

Fondata nel 2021, la rete "**European Regions Research and Innovation Network**" (**ERRIN**) supporta i propri membri nel rafforzare le capacità regionali e locali di ricerca e innovazione, e nel promuovere ulteriormente i loro ecosistemi di R&I. Mantiene relazioni consolidate con le istituzioni dell'UE e con altre organizzazioni, al fine di rafforzare la dimensione regionale e locale nelle politiche e nei programmi europei di ricerca e innovazione. Facilita la collaborazione tra regioni e lo scambio di esperienze, supportando i membri durante l'intero processo di sviluppo dei progetti e offrendo opportunità progettuali. I membri di ERRIN, tra cui figurano 120 Regioni, collaborano attraverso 12 Gruppi di Lavoro e due Task Force, che affrontano sia tematiche specifiche che questioni politiche trasversali, in base alle priorità dei membri e alle opportunità di finanziamento disponibili. Gli incontri dei Gruppi di Lavoro rappresentano il cuore delle attività di ERRIN, qui i membri si incontrano regolarmente per scambiare informazioni, presentare esempi regionali, costruire nuove partnership, sviluppare progetti congiunti, fare networking. I cluster principali all'interno dei quali si trovano i gruppi di lavoro tematici sono: Strategic Cluster, Natural Resources and Adaptation Cluster, Low Carbon Cluster, ICT Cluster, Health Cluster, Cultural & Creativity Cluster. Attraverso la Direzione regionale Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione, la Regione Toscana è membro della rete, è rappresentata nel Management Board, ha un ruolo di co-leader nel Working group S3 – Smart Specialization e partecipa attivamente a Working groups tematici (tra cui S3, Policy, ICT, Health, Culture, Bioeconomy).

Dal 2012, Regione Toscana, attraverso la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, opera con funzioni di segretario e coordinamento, nella **Rete delle Regioni Europee per l'Innovazione in Agricoltura, Alimentazione e Foreste (ERIAFF)**. Si tratta di un organismo di coordinamento (riconosciuto dalla Commissione Europea nel 2013), istituito per facilitare il flusso d'informazioni tra gli attori coinvolti nella gestione delle Politiche Agricole, all'interno dell'Unione europea. La rete conta 53 partner e 39 osservatori provenienti da 21 Paesi europei, suddivisi in 12 gruppi di lavoro tematici. La Regione Toscana è coordinatore del gruppo di lavoro "Agricoltura di precisione".

Nel 2007²³, la Regione Toscana ha contribuito alla costituzione del **Network of European Regions Using Space Technologies (NEREUS)**, un'associazione che rappresenta gli interessi delle regioni europee che utilizzano le tecnologie spaziali, evidenziando al contempo la dimensione regionale della politica e dei programmi spaziali europei. La missione principale di NEREUS, in quanto rete tematica unica per le questioni relative agli usi regionali dello spazio, è esplorare i benefici delle tecnologie spaziali per le regioni europee e i loro cittadini, nonché promuovere l'uso dello spazio e le sue applicazioni. Regione Toscana, che fa parte della rete attraverso la Direzione Urbanistica e sostenibilità, ha manifestato interesse alla Partnership S3 SPACE con l'obiettivo di costruire collaborazioni interregionali per rafforzare la cosiddetta filiera "accesso allo spazio" con 8 regioni (Baden-Württemberg, Baviera, Brema, Norrbotten, Västra Götaland, Olanda Meridionale, Mazovia e Toscana).

Infine, vale la pena ricordare che, nel 2024, la Regione Toscana ha ottenuto il riconoscimento di **Regional Innovation Valley (RIV)** per le aree strategiche *Achieving circularity, Hydrogen, Biotech/digital health*. Marchio istituito nell'ambito della Nuova agenda europea per l'innovazione 2022, Horizon Europe – European Innovation Ecosystems. L'ottenimento del marchio di valle regionale dell'innovazione, oltre a rappresentare l'impegno e il potenziale della Regione sulle tematiche prescelte, costituisce l'inizio di un percorso che la Toscana potrà portare avanti.

Le 147 regioni selezionate come RIVs, infatti, sono impegnate a rafforzare il proprio ecosistema di ricerca e innovazione; a migliorare il coordinamento e l'orientamento delle loro politiche e investimenti in ricerca e innovazione verso le principali priorità dell'UE e a promuovere la collaborazione in ricerca e innovazione tra regioni meno innovative e quelle più innovative, attraverso strategie di specializzazione intelligente (S3) complementari. Le regioni selezionate, inoltre, hanno la possibilità di utilizzare una piattaforma dedicata e una [mappa interattiva](#) per impostare la collaborazione con altre RIVs europee.

3.3 Partnership e progetti europei

Regione Toscana è direttamente coinvolta in diversi progetti europei, prevalentemente riconducibili al Programma Horizon Europe. Tra i progetti europei, quelli che riguardano più direttamente tecnologie e ambiti applicativi S3, si rivolgono a tre principali settori: quello dell'innovazione in campo agricolo e alimentare (con 3 progetti), quello sanitario (con 4 progetti) e quello della sostenibilità energetica e ambientale (con un progetto). Di seguito se ne descrivono le principali caratteristiche e finalità.

3.3.1 Partnership e progetti europei in ambito Agrifood

Fra i tre progetti avviati in ambito Agrifood troviamo **FOREST4EU, European innovation partnership network promoting operational groups dedicated to forestry and agroforestry**. Attivato, all'interno del Programma Horizon Europe²⁴, con un budget complessivo di oltre 2 milioni di euro, prevede l'istituzione di 5 *hub* internazionali per il trasferimento delle innovazioni nel settore forestale, con particolare riferimento alla mobilitazione del legno, all'adattamento delle foreste ai cambiamenti climatici, alla gestione sostenibile delle foreste, alla fornitura di servizi ecosistemici e, infine, ai

²³ DGR Delibera n.1011 del 27-12-2007

²⁴ HORIZON-CL6-2022-GOVERNANCE-01

prodotti forestali non legnosi e all'agroforestazione. Il progetto, con capofila l'Università di Firenze²⁵, conta 17 partner, tra cui Regione Toscana che partecipa, con un budget di oltre 63mila euro, tramite la Direzione, Agricoltura e sviluppo rurale, Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti Climatici". La chiusura del progetto è prevista per dicembre 2025.

Tra i progetti Horizon Europe²⁶ compare, inoltre, **STRATUS**, *AdviSors neTwork foR OptimAl ferTilisers Use*. Il progetto, con un budget complessivo di quasi 4 milioni di euro, mira a collegare consulenti in tutta Europa, per accelerare la creazione e la condivisione della conoscenza sulla gestione integrata della fertilizzazione. Il fine è quello di sostenere gli agricoltori nel mettere in pratica queste conoscenze per ridurre le perdite di nutrienti nell'ambiente, mantenendo la fertilità del suolo, in coerenza con gli obiettivi delle Strategie *Farm to Fork* e Biodiversità. A capofila del progetto si trova l'*Instituto Navarro de tecnologias e infraestructuras agroalimentarias* (Spagna). Tra i 18 partner Regione Toscana, con un budget di oltre 180 milioni e attraverso la Direzione, Agricoltura e sviluppo rurale, Settore "Reti di Collaborazione Europee: attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa", ha il compito di promuovere il coinvolgimento delle *Demo Farms* e parteciperà al progetto creando un *network* per mettere in contatto consulenti in tutta Europa al fine di accelerare la co-creazione e la condivisione della conoscenza. Regione Toscana, inoltre, parteciperà alle 3 sotto-reti transnazionali (*Fertilization Innovation Networks - FIN*) su agricoltura di precisione, fertilizzanti a base biologica e qualità del suolo. La chiusura del progetto è prevista per gennaio 2029.

Infine, nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia- Francia (Maritime) 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1 "Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile", Obiettivo specifico "1.4) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità, si iscrive il progetto **INN-Pratica, Comunità di pratica transfrontaliera per l'innovazione in agricoltura e la transizione ecologica e digitale**. Il progetto, di cui è capofila l'Università di Sassari, ha un budget complessivo di oltre 1,8 milioni di euro, di cui poco più di 200mila euro riguardano la Regione Toscana, che partecipa attraverso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale. La Comunità INN-Pratica promuove azioni di *mutual learning*, condivisione di buone pratiche, azioni dimostrative, progetti pilota tra gli attori della quintupla elica del comparto agricolo per: la valorizzazione dell'agro-biodiversità, della filiera corta e della multifunzionalità dell'impresa agricola; la salvaguardia e l'efficientamento della risorsa idrica; la tutela e miglioramento della fertilità biologica dei suoli. Regione Toscana capitalizzerà il lavoro svolto da alcuni gruppi operativi del PS-GO, coinvolgendo la Comunità di Pratica sull'agricoltura di precisione e digitalizzazione e le *demo farm* regionali per la valorizzazione di soluzioni innovative legate all'agricoltura 4.0 a sostegno dei territori e delle imprese nella produzione di prodotti ad alto valore ambientale e nutrizionale ed il miglioramento della loro competitività nei mercati di riferimento. La chiusura del progetto è prevista per marzo 2026.

3.3.2 Partnership e progetti europei in ambito sanitario

Nell'ambito del Programma Horizon Europe è stata costituita **EPPerMed, European Partnership for Personalised Medicine**. Partenariato che, con la partecipazione di 49 soggetti da 24 Paesi e un contributo complessivo richiesto alla UE che supera i 100 milioni euro, mira a coordinare la ricerca

²⁵ Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

²⁶ HORIZON-CL6-2023-GOVERNANCE-01

nella medicina personalizzata tra l'UE, i Paesi e le Regioni dell'Unione, con gli obiettivi di: adottare più rapidamente i risultati della ricerca e dell'innovazione nella pratica clinica, assicurare un posizionamento dell'Europa nell'assistenza sanitaria all'avanguardia, facilitare il passaggio da un approccio *one size* a un approccio che tenga conto delle differenze individuali e utilizzi meglio i dati per gestire la salute, la malattia e la sua predisposizione, ottenere sistemi sanitari sostenibili. Una delle attività principali della *partnership* è il finanziamento di progetti di ricerca transnazionali, selezionati attraverso *Joint Transnational Calls* annuali, finanziate da più Agenzie Finanziatrici e cofinanziate dalla UE. Regione Toscana partecipa ad EPPERMed attraverso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, Settore "Ricerca in materia di salute", con attività per oltre 2,3 milioni di euro di costi eligibili e oltre 2 milioni di euro in cofinanziamento per le *Joint Transnational Calls (JTC)*. La chiusura del progetto è prevista per la fine di ottobre 2030.

Tra gli altri progetti Horizon Europe, rientra anche **THCS, European Partnership on Health and Care Systems Transformation**. La *partnership*, di durata settennale, vede la partecipazione di 63 *partner* da 23 Paesi, un contributo complessivo richiesto alla UE che supera i 90 milioni euro ed ha l'obiettivo di catalizzare la trasformazione accelerata dei sistemi sanitari e di assistenza, costruendo un partenariato in cui tutte le parti interessate possano lavorare insieme per stimolare e alimentare le attività di ricerca e innovazione, al fine di ottimizzare la trasformazione verso sistemi sanitari e di assistenza di alta qualità, equamente accessibili, sostenibili, efficienti, incentrati sulle persone e che promuovono la salute. Anche in questo caso, una delle attività principali è il finanziamento di progetti di ricerca transnazionali, selezionati attraverso *Joint Transnational Calls* annuali, finanziate da più Agenzie Finanziatrici e cofinanziate dalla CE. Regione Toscana partecipa al partenariato THCS attraverso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, Settore "Ricerca in materia di salute", attività per oltre 1,7 milioni di euro di costi eligibili e 1,2 milioni di euro in cofinanziamento per le *Joint Transnational Calls (JTC)*. La chiusura del progetto è prevista per il 31 dicembre 2029.

Con oltre 56 milioni di euro di contributo UE complessivamente richiesti a valere sul Programma Horizon Europe e 150 *partner*, la rete **ERDERA, European Rare Diseases Research Alliance**, coordina i programmi di ricerca e innovazione nazionali, locali ed europei, combinando il finanziamento della ricerca e l'implementazione di attività di supporto alla ricerca quali la formazione, le infrastrutture di accesso ai dati e gli standard dei dati. L'obiettivo principale è quello di migliorare la vita dei pazienti con malattie rare, sviluppando diagnosi e trattamenti attraverso programmi di ricerca e innovazione multidisciplinari con tutte le parti interessate. Anche in questo caso, una delle attività principali è il finanziamento di progetti di ricerca transnazionali, selezionati attraverso *Joint Transnational Calls* annuali, finanziate da più Agenzie Finanziatrici e cofinanziate dalla CE. Regione Toscana partecipa a ERDERA attraverso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, Settore "Ricerca in materia di salute", attività per oltre 900mila euro di costi eligibili e 2,1 milioni di euro in cofinanziamento per le *Joint Transnational Calls (JTC)*. La chiusura del progetto è prevista per il 31 agosto 2031.

Regione Toscana, infine, è uno dei 31 *partner* che, da 20 diversi Paesi Ue, aderiscono al progetto Eranet **TRANSCAN, Sustained collaboration of national and regional programmes in cancer research**, sviluppato nell'ambito del Programma Horizon 2020. Obiettivo di TRANSCAN è supportare il grande impatto della ricerca traslazionale sul cancro, unendo risorse private e pubbliche, regionali e nazionali, dedicate alla ricerca sul cancro con obiettivi scientifici comuni, allineando i programmi di ricerca pubblici e privati, regionali e nazionali, rafforzando, ampliando e rendendo sostenibile la rete esistente di finanziatori. Una delle attività principali è il finanziamento di progetti di ricerca transnazionali selezionati attraverso *Joint Transnational Calls* annuali, finanziate da più Agenzie

Finanziatrici e cofinanziate dalla UE. Con DGR 917/2025 Regione Toscana ha aderito alla proposta di *Coordination and Support Action TRANSCAN-4* presentata alla Commissione Europea per la prosecuzione delle attività della rete TRANSCAN. Regione Toscana partecipa a TRANSCAN attraverso la Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, Settore “Ricerca in materia di salute”, con attività per oltre 79mila euro di costi eligibili e 1,2 milioni di euro in cofinanziamento per le *Joint Transnational Calls* (JTC).

3.3.3 Progetti europei nell’ambito della sostenibilità energetica e ambientale

Approvato dalla Commissione Europea nel marzo 2024, il **progetto Interreg HYPERION, Hydrogen uptake in European Regions**, ha la finalità di individuare politiche efficaci per favorire l’applicazione di nuove tecnologie basate sull’utilizzo dell’idrogeno. Compreso il capofila Asev²⁷, partecipano 11 partner da 8 diverse regioni europee, tra cui la Regione Toscana, attraverso la Direzione regionale Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione. HYPERION sostiene le regioni europee nel processo di adozione di soluzioni avanzate a base di idrogeno (H2) in varie aree dei loro sistemi economici, come passo verso una transizione economica intelligente e sostenibile. L’obiettivo generale è quello di costruire ecosistemi regionali per una transizione industriale sostenibile basata su soluzioni innovative di H2, in sinergia con le strategie S3/S4. In questo contesto, l’apprendimento interregionale viene utilizzato per analizzare lo stato di avanzamento in ciascun territorio, attraverso mappature delle realtà regionali, per sviluppare e implementare politiche migliori per sostenere l’adozione sinergica di soluzioni avanzate di H2 nell’industria e nei trasporti, creare ecosistemi regionali basati sulla filiera dell’H2, coinvolgendo i principali stakeholder, rafforzare le competenze delle autorità pubbliche in materia di idrogeno. Il progetto conta su un budget complessivo di oltre 2,4 milioni di euro, mentre il budget regionale ammonta ad 80mila euro. La chiusura del progetto è prevista per il 30 giugno 2028.

4 ALCUNI ELEMENTI DI SINTESI

Al 31 dicembre 2024, la S3 vedeva impegnati, **118,6 milioni di euro a valere sul FESR e 32,2 milioni di euro a valere sul FSE+**, coprendo oltre un terzo della dotazione finanziaria complessiva. Comprendendo entrambi i Fondi, inoltre, erano stati effettuati pagamenti per poco più di 5 milioni di euro.

Alla stessa data, tra le 12 **Missioni strategiche** S3, le più rappresentate riguardavano: Transizione digitale delle imprese, Produzioni sostenibili, Verso una Toscana circolare, Verso la neutralità carbonica.

Sia per il PR FESR che per il PR FSE+, gli **Ambiti Applicativi** su cui si concentravano il maggior numero di progetti e il maggior valore del contributo erano: Impresa Intelligente e Sostenibile (IIS), con 998 progetti e 79,5 milioni di € in contributo, Ambiente e Energia (ATE), con 260 progetti e 30,13 milioni di € in contributo, Salute (SAL), con 122 progetti e 13,14 milioni di € in contributo. La progettualità, in altre parole, si concentrava sulla competitività delle imprese, che raccoglieva il maggior numero di progetti e contributi. Un ruolo centrale spettava poi ai temi della sostenibilità ambientale ed energetica e a seguire, con meno della metà dei progetti e dei contributi rispetto all’ambito Ambiente e energia, all’ambito Salute.

²⁷ Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa

Tra le **Priorità tecnologiche**, le più rappresentate per numerosità di progetti erano le Digitali, seppur a fronte di un contributo medio più basso rispetto a quanto avviene per altre tecnologie. Seguivano le Tecnologie per la manifattura avanzata e le Tecnologie per la vita e per l'ambiente, rispettivamente con 265 e 260 progetti, per quanto le tecnologie per la vita e per l'ambiente si distinguessero per un contributo medio (oltre 152mila euro) sensibilmente maggiore rispetto a quello (poco più di 82mila euro) ricevuto per sviluppare e applicare tecnologie per la manifattura avanzata. Infine, Materiali avanzati e nanotecnologie, a fronte di soli 30 progetti, ottenevano un contributo medio di oltre 298mila euro.

In materia di **Cooperazione interregionale**, Regione Toscana si è confermata attiva su molte materie S3, sia attraverso la creazione di reti interregionali, con attività che spaziano dall'adesione a due Piattaforme tematiche S3, alla partecipazione a reti di cooperazione interregionale, tra cui quelle attivate in ambito Agrifood e Space economy. Regione Toscana, infine, è direttamente coinvolta in diversi progetti europei, prevalentemente, ma non solo, riconducibili al Programma Horizon Europe. Tra i progetti europei, quelli che riguardano più direttamente tecnologie e ambiti applicativi S3, si rivolgono a tre principali settori: quello dell'innovazione in campo agricolo e alimentare (con 3 progetti), quello sanitario (con 4 progetti) e quello della sostenibilità energetica e ambientale (con un progetto).

APPENDICE

Fonti: sistemi di gestione e monitoraggio FESR e FSE+

Tabella 1 - Missioni S3 per numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Missione	Numero progetti	Contributo
Transizione digitale delle imprese	789	51.337.591,82
Produzioni sostenibili	209	28.160.988,46
Verso una Toscana circolare	75	16.534.974,94
Verso la neutralità carbonica	173	11.271.018,07
Miglioramento dello stato di salute dei cittadini e sostenibilità del sistema sanitario e competitività delle imprese	95	8.025.495,10
Potenziamento della ricerca e innovazione nel settore della salute	27	5.117.351,72
Space-economy e governo del territorio	12	2.327.894,55
Produzioni agroalimentari di alta qualità	6	1.949.679,26
Facilitare l'accesso al patrimonio culturale, come strumento di conoscenza e inclusione socio-economica	9	1.384.057,23
Sistemi agricolo-forestali sostenibili e intelligenti	5	1.328.236,63
Facilitare la libera espressione culturale e creativa	19	1.131.527,14
Facilitare la conservazione dei beni culturali, artistici e architettonici	6	710.396,10
Progetti non censiti con categorie S3	128	21.474.964,43
Totale complessivo	1553	150.754.175,45

Tabella 2 - Missioni S3 per Ambiti applicativi, numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Ambito applicativo/Missione	Numero progetti	Contributo (€)
Impresa intelligente e sostenibile	998	79.498.580,28
Tecnologie digitali	719	46.436.296,20
Tecnologie per la manifattura avanzata	161	18.519.999,79
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	102	8.616.030,65
Materiali avanzati e nanotecnologie	16	5.926.253,64
Ambiente e energia	260	30.133.887,56

Ambito applicativo/Missione	Numero progetti	Contributo (€)
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	98	22.217.183,47
Tecnologie digitali	59	4.461.463,20
Materiali avanzati e nanotecnologie	8	1.834.023,05
Tecnologie per la manifattura avanzata	95	1.621.217,84
Salute	122	13.142.846,82
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	54	7.096.026,01
Tecnologie digitali	59	4.356.601,09
Materiali avanzati e nanotecnologie	4	1.013.588,33
Tecnologie per la manifattura avanzata	5	676.631,39
Smart agrifood	11	3.277.915,89
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	4	1.606.608,44
Tecnologie per la manifattura avanzata	3	953.237,93
Tecnologie digitali	4	718.069,52
Cultura e beni culturali	34	3.225.980,47
Tecnologie digitali	29	2.897.491,67
Materiali avanzati e nanotecnologie	2	193.488,80
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	2	132.000,00
Tecnologie per la manifattura avanzata	1	3.000,00
Progetti non censiti con categorie S3	128	21.474.964,43
Totale	1553	150.754.175,45

Tabella 3 - Priorità tecnologiche per numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Priorità tecnologica	Numero progetti	Contributo (€)	Contributo medio (€)
Tecnologie digitali	870	58.869.921,68	67.666,58
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	260	39.667.848,57	152.568,65
Tecnologie per la manifattura avanzata	265	21.774.086,95	82.166,37
Materiali avanzati e nanotecnologie	30	8.967.353,82	298.911,79
Progetti non censiti con categorie S3	128	21.474.964,43	167.773,16
Totale complessivo	1553	150.754.175,45	97.072,88

Tabella 4 - Priorità tecnologiche per Sotto-articolazioni, numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

	Numero progetti	Contributo (€)	Contributo medio (€)
Tecnologie digitali	870	58.869.921,68	67.666,58
Intelligenza artificiale e machine learning	270	25.081.687,22	92.895,14
Internet of the things and services	148	14.110.399,85	95.340,54
Cyber-sicurezza, blockchain	167	9.826.963,67	58.844,09
Modelli di business e creatività digitale	177	3.389.337,25	19.148,80
Big-data ed analytics	75	2.808.186,53	37.442,49
Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	19	2.022.174,91	106.430,26
Cyber-connettività e 5G	14	1.631.172,25	116.512,30
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	260	39.667.848,57	152.568,65
Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	80	19.263.275,71	240.790,95
Resilienza ambientale ed inquinamento	67	5.969.817,64	89.101,76
Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche	17	3.496.797,61	205.693,98
Tecnologie per la decarbonizzazione	23	2.735.015,81	118.913,73
Biotecnologie per la salute	10	2.281.955,47	228.195,55
Green propulsion technologies	8	2.275.822,92	284.477,87
Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	29	1.171.597,28	40.399,91
Biorobotica	4	934.358,82	233.589,71

	Numero progetti	Contributo (€)	Contributo medio (€)
Nutraceutica	4	803.960,05	200.990,01
Genomica	2	642.427,26	321.213,63
Neuroscienze	16	92.820,00	5.801,25
Tecnologie per la manifattura avanzata	265	21.774.086,95	82.166,37
Soluzioni robotiche, meccatroniche e di automazione	92	9.643.490,67	104.820,55
Sviluppo di processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti	46	9.002.290,20	195.701,96
Sviluppo di soluzioni di risparmio energetico	116	1.831.301,41	15.787,08
Manifattura additiva	8	695.994,58	86.999,32
Biotecnologie industriali	2	598.867,69	299.433,85
Biotecnologie industriali	1	2.142,40	2.142,40
Materiali avanzati e nanotecnologie	30	8.967.353,82	298.911,79
Materiali compositi ad alta performance e sostenibili	12	4.729.037,03	394.086,42
Nanomateriali e nanotecnologie	8	2.824.158,65	353.019,83
Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori	7	1.083.028,14	154.718,31
Materiali per la stampa 3D	3	331.130,00	110.376,67
Progetti non censiti con categorie S3	128	21.474.964,43	167.773,16
Totale	1553	150.754.175,45	97.072,88

Tabella 5 - Ambiti applicativi per Sotto-articolazioni, numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Ambito applicativo/Sotto-articolazione	Numero progetti	Contributo	Contributo medio
Impresa intelligente e sostenibile	998	79.498.580,28	79.657,90
Intelligenza artificiale e machine learning	241	19.959.043,12	82.817,61
Internet of the things and services	129	11.132.646,75	86.299,59
Cyber-sicurezza, blockchain	152	9.203.295,73	60.548,00
Soluzioni robotiche, meccatroniche e di automazione	83	9.077.919,02	109.372,52
Sviluppo di processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti	40	6.968.151,93	174.203,80
Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	35	5.234.009,78	149.543,14

Ambito applicativo/Sotto-articolazione	Numero progetti	Contributo	Contributo medio
Materiali compositi ad alta performance e sostenibili	9	3.573.071,92	397.007,99
Modelli di business e creatività digitale	123	2.798.825,24	22.754,68
Resilienza ambientale ed inquinamento	35	2.058.573,53	58.816,39
Nanomateriali e nanotecnologie	4	1.980.051,72	495.012,93
Big-data ed analytics	54	1.877.771,67	34.773,55
Sviluppo di soluzioni di risparmio energetico	30	1.638.367,01	54.612,23
Cyber-connettività e 5G	12	1.028.732,73	85.727,73
Manifattura additiva	7	656.694,58	93.813,51
Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	8	435.980,96	54.497,62
Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche	1	364.406,72	364.406,72
Tecnologie per la decarbonizzazione	9	330.716,75	36.746,31
Materiali per la stampa 3D	2	328.130,00	164.065,00
Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	13	309.477,44	23.805,96
Green propulsion technologies	3	234.905,73	78.301,91
Biotecnologie industriali	1	178.867,25	178.867,25
Biorobotica	2	47.340,70	23.670,35
Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori	1	45.000,00	45.000,00
Genomica	1	27.600,00	27.600,00
Biotecnologie per la salute	2	6.000,00	3.000,00
Neuroscienze	1	3.000,00	3.000,00
Ambiente e energia	260	30.133.887,56	115.899,57
Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	39	12.733.981,50	326.512,35
Resilienza ambientale ed inquinamento	19	3.156.921,86	166.153,78
Tecnologie per la decarbonizzazione	14	2.404.299,06	171.735,65
Green propulsion technologies	4	1.624.645,19	406.161,30
Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	5	1.526.592,05	305.318,41
Intelligenza artificiale e machine learning	11	1.487.126,81	135.193,35
Sviluppo di processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti	4	1.202.507,32	300.626,83

Ambito applicativo/Sotto-articolazione	Numero progetti	Contributo	Contributo medio
Materiali compositi ad alta performance e sostenibili	3	1.155.965,11	385.321,70
Big-data ed analytics	19	917.193,36	48.273,33
Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	16	862.119,84	53.882,49
Biotecnologie per la salute	2	677.716,02	338.858,01
Nutraceutica	1	637.500,00	637.500,00
Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori	3	465.006,50	155.002,17
Nanomateriali e nanotecnologie	2	213.051,44	106.525,72
Cyber-sicurezza, blockchain	9	210.487,90	23.387,54
Soluzioni robotiche, mecatroniche e di automazione	5	189.833,72	37.966,74
Sviluppo di soluzioni di risparmio energetico	84	187.434,40	2.231,36
Modelli di business e creatività digitale	11	121.828,08	11.075,28
Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche	3	120.000,00	40.000,00
Internet of the things and services	3	114.285,00	38.095,00
Cyber-connettività e 5G	1	83.950,00	83.950,00
Manifattura additiva	1	39.300,00	39.300,00
Biotecnologie industriali	1	2.142,40	2.142,40
Salute	122	13.142.846,82	107.728,25
Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche	13	3.012.390,89	231.722,38
Intelligenza artificiale e machine learning	9	2.047.387,70	227.487,52
Internet of the things and services	5	1.709.365,35	341.873,07
Biotecnologie per la salute	6	1.598.239,45	266.373,24
Biorobotica	2	887.018,12	443.509,06
Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	5	808.235,30	161.647,06
Resilienza ambientale ed inquinamento	11	622.322,25	56.574,75
Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori	2	525.021,64	262.510,82
Nanomateriali e nanotecnologie	1	485.566,69	485.566,69
Biotecnologie industriali	1	420.000,44	420.000,44
Cyber-sicurezza, blockchain	6	413.180,04	68.863,34

Ambito applicativo/Sotto-articolazione	Numero progetti	Contributo	Contributo medio
Soluzioni robotiche, mecatroniche e di automazione	3	144.000,00	48.000,00
Modelli di business e creatività digitale	34	121.301,00	3.567,68
Sviluppo di processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti	1	112.630,95	112.630,95
Neuroscienze	15	89.820,00	5.988,00
Nutraceutica	2	78.000,00	39.000,00
Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	4	54.395,00	13.598,75
Big-data ed analytics	1	10.972,00	10.972,00
Materiali per la stampa 3D	1	3.000,00	3.000,00
Smart agrifood	11	3.277.915,89	297.992,35
Sviluppo di processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti	1	719.000,00	719.000,00
Genomica	1	614.827,26	614.827,26
Cyber-connettività e 5G	1	518.489,52	518.489,52
Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	1	487.049,13	487.049,13
Green propulsion technologies	1	416.272,00	416.272,00
Soluzioni robotiche, mecatroniche e di automazione	1	231.737,93	231.737,93
Internet of the things and services	2	102.130,00	51.065,00
Intelligenza artificiale e machine learning	1	97.450,00	97.450,00
Nutraceutica	1	88.460,05	88.460,05
Sviluppo di soluzioni di risparmio energetico	1	2.500,00	2.500,00
Cultura e beni culturali	34	3.225.980,47	94.881,78
Intelligenza artificiale e machine learning	8	1.490.679,59	186.334,95
Internet of the things and services	9	1.051.972,75	116.885,86
Modelli di business e creatività digitale	9	347.382,93	38.598,10
Nanomateriali e nanotecnologie	1	145.488,80	145.488,80
Resilienza ambientale ed inquinamento	2	132.000,00	66.000,00
Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori	1	48.000,00	48.000,00
Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	2	5.206,90	2.603,45
Sviluppo di soluzioni di risparmio energetico	1	3.000,00	3.000,00

Ambito applicativo/Sotto-articolazione	Numero progetti	Contributo	Contributo medio
Big-data ed analytics	1	2.249,50	2.249,50
Progetti non censiti con categorie S3	128	21.474.964,43	167.773,16
Totale	1553	150.754.175,45	97.072,88

Tabella 6 - Bandi S3 FESR, Priorità tecnologiche e contributi impegnati al 31.12.2024

Procedure e Priorità tecnologiche	Contributo (€)	Contributo %
Servizi per l'innovazione	32.298.959,05	100,00
Tecnologie digitali	26.243.129,70	81,25
Tecnologie per la manifattura avanzata	3.207.530,05	9,93
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	2.841.340,70	8,80
Materiali avanzati e nanotecnologie	6.958,60	0,02
Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	3.115.536,71	100,00
Tecnologie digitali	1.954.134,27	62,72
Tecnologie per la manifattura avanzata	420.000,44	13,48
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	416.272,00	13,36
Materiali avanzati e nanotecnologie	325.130,00	10,44
Bando RS1 2023	21.171.578,84	100,00
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	12.026.979,67	56,81
Tecnologie per la manifattura avanzata	4.507.566,06	21,29
Tecnologie digitali	2.495.450,13	11,79
Materiali avanzati e nanotecnologie	2.141.582,98	10,12
Bando RS2 2023	61.983.870,82	100,00
Tecnologie digitali	23.872.500,44	38,51
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	21.071.704,92	34,00
Tecnologie per la manifattura avanzata	10.880.783,22	17,55
Materiali avanzati e nanotecnologie	6.158.882,24	9,94
Totale	118.569.945,42	

Tabella 7 - Beneficiari S3 FESR per numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Beneficiario	Progetti	Contributo (€)	Contributo (%)
Piccola impresa	483	45.758.879,02	38,6
Media impresa	307	28.053.611,57	23,7
Microimpresa	346	25.386.371,93	21,4
Organismi di ricerca	111	11.615.458,29	9,8
Grande impresa	25	5.710.419,32	4,8
MidCap	14	2.045.205,29	1,7
Totale	1286	118.569.945,42	100

Tabella 8- Organismi di ricerca beneficiari S3 FESR per numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Organismi di ricerca	Progetti	Contributo
ITS	9	3.115.536,71
VITA - ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA (ITS ACADEMY)	1	420.000,44
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME	1	419.850,00
FONDAZIONE ITS E.A.T. ACADEMY	1	416.272,00
FONDAZIONE ITS PRODIGI ACADEMY	1	325.135,50
FONDAZIONE ITS MITA	1	325.130,00
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ENERGIA E AMBIENTE - EFFICIENZA ENERGETICA	1	325.130,00
ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE SATI "SCIENZE AZIENDALI E TECNOLOGIE INDUSTRIALI"	1	325.130,00
FONDAZIONE ITS TURISMO, ARTE E BENI CULTURALI - TAB	1	324.786,77
FONDAZIONE ACCADEMIA TECNOLOGICA EDILIZIA – ITS A.T.E	1	234.102,00
UNIFI	29	2.573.060,08
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	7	602.111,68
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Ingegneria Industriale	8	597.609,60
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Architettura (DiDA)	6	569.403,28
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Chimica \"Ugo Schiff\"	2	341.998,60
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	2	205.815,40
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Matematica e Informatica \"Ulisse Dini\"	2	162.105,84

Organismi di ricerca	Progetti	Contributo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	1	66.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	1	28.015,68
UNIFI	26	2.100.185,64
UNIVERSITA' DI PISA - Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale	7	667.129,44
UNIVERSITA' DI PISA - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	5	451.172,00
UNIVERSITA' DI PISA - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale	6	398.453,40
UNIVERSITA' DI PISA - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	5	336.052,48
UNIVERSITA' DI PISA - Centro di Ricerche Agro-Ambientali \"E. Avanzi\"	1	88.089,20
UNIVERSITA' DI PISA - Centro di Servizi Polo Universitario \"Sistemi Logistici\" - Livorno	1	84.309,12
UNIVERSITA' DI PISA - Dipartimento di Informatica	1	74.980,00
CNR	18	1.306.348,55
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - Istituto di Fisiologia Clinica - IFC - Sede Pisa	5	348.281,07
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - Istituto per la BioEconomia - IBE Sede Firenze	2	194.055,60
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI FISICA APPLICATA NELLO CARRARA - Istituto di Fisica Applicata - IFAC - Sede Sesto Fiorentino	2	149.200,00
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - Istituto per i Processi Chimico-Fisici - IPCF - UOS Pisa	1	129.262,72
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) - Istituto di geoscienze e georisorse - IGG - Sede Pisa	2	90.789,06
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - Istituto Nanoscienze - NANO - Sede Pisa	1	84.000,00
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione - ISTI - Sede Pisa	1	77.633,28
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) - Istituto di Biofisica - IBF - Sede Secondaria Pisa	1	71.513,04
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO PER I PROCESSI CHIMICO-FISICI - Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali - DSCTM	1	60.001,78
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici - ICCOM - Sede Sesto Fiorentino	1	51.380,00
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale - ISPC - Sede Secondaria di Firenze	1	50.232,00
Società consortili, Poli e centri servizi	9	757.748,22
CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	3	360.111,20
LUCCA-CENTRO SERVIZI PER L'ECONOMIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5	318.156,80
SOCIETA' GENERALE PER LA GESTIONE DEL POLO TECNOLOGICO CONCIARIO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA PIU' BREVEAMENTE DENOMINATA PO.TE.CO. S.C.R.L.	1	79.480,22
UNISI	9	706.624,30

Organismi di ricerca	Progetti	Contributo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA - Segreteria amministrativa Dipartimento Scienze sociali, politiche e cognitive	6	460.080,88
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA - Segreteria amministrativa Dipartimento Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche	2	170.511,42
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA - Segreteria amministrativa Dipartimento Medicina molecolare e dello sviluppo	1	76.032,00
Altri centri universitari	4	462.095,63
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM) - Consorzio Interuniversitario per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM)	2	273.274,69
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)	1	149.040,00
PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE	1	39.780,94
Fondazioni di ricerca	2	185.010,28
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS	1	45.600,00
FONDAZIONE TOSCANA GABRIELE MONASTERIO - Fondazione Toscana Gabriele Monasterio Area Bioingegneria	1	139.410,28
ISTITUTO ITALIANO RICERCA E SVILUPPO-ORGANISMO DI RICERCA S.R.L.	1	157.917,96
ISTITUTO ITALIANO RICERCA E SVILUPPO-ORGANISMO DI RICERCA S.R.L.	1	157.917,96
IMT LUCCA	2	126.391,90
SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA - Scuola IMT di Lucca - Uff_eFatturaPA	1	62.734,40
SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA - Scuola IMT di Lucca - Ufficio per la transizione al Digitale	1	63.657,50
SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA	2	124.539,02
SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA - Istituto Intelligenza Meccanica	2	124.539,02
Totale	111	11.615.458,29

Tabella 9- Divisioni Ateco delle imprese beneficiarie S3 FESR per numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Divisione Ateco	Divisione ATECO	N. progetti	Contributo
62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse	178	17.228.421,54
28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca	89	9.979.828,71
25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	74	7.735.838,03
72	Ricerca scientifica e sviluppo	74	6.441.209,19
85	Istruzione e formazione	70	5.703.715,08
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	40	5.380.970,55

Divisione Ateco	Divisione ATECO	N. progetti	Contributo
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	39	5.040.440,79
71	Attività di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche	50	4.818.637,76
43	Lavori di costruzione specializzati	45	4.238.235,97
33	Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature	33	4.152.710,10
46	Commercio all'ingrosso	59	3.926.703,14
13	Fabbricazione di tessili	40	3.331.146,51
15	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali	49	3.277.693,42
22	Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche	26	3.030.398,69
20	Fabbricazione di prodotti chimici	25	2.657.352,91
70	Attività di sedi centrali e consulenza gestionale	35	2.368.410,23
32	Altre attività manifatturiere	19	2.327.996,86
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	18	1.784.615,41
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	1.768.953,57
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22	1.651.296,91
31	Fabbricazione di mobili	14	1.607.008,86
47	Commercio al dettaglio	26	1.509.494,58
42	Ingegneria civile	17	1.482.440,44
63	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e altri servizi di informazione	19	1.372.630,44
38	Attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti	15	1.232.773,19
82	Attività amministrative, di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	16	1.211.291,14
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	8	1.053.171,67
73	Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche relazioni	12	855.737,95
81	Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio	7	848.275,80
10	Produzione di prodotti alimentari	11	789.995,40
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	5	734.211,72
61	Telecomunicazioni	7	728.784,84
41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	9	645.931,86
24	Fabbricazione di metalli di base	7	607.890,00

Divisione Ateco	Divisione ATECO	N. progetti	Contributo
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5	538.448,78
86	Attività per la salute umana	6	528.764,44
55	Servizi di alloggio	11	527.481,13
14	Fabbricazione di articoli di abbigliamento	11	515.630,50
79	Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse	7	412.055,00
11	Produzione di bevande	5	390.850,00
56	Attività di servizi di ristorazione	5	346.687,13
37	Gestione delle reti fognarie	4	339.449,97
16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili;	5	328.662,77
95	Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli	5	270.807,00
52	Magazzinaggio, deposito e attività di supporto ai trasporti	7	265.165,00
88	Attività di assistenza sociale non residenziale	3	264.036,00
8	Altre attività estrattive	2	232.482,50
77	Attività di noleggio e leasing operativo	4	227.381,00
1	Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	1	200.718,90
87	Attività di assistenza residenziale	4	198.903,31
3	Pesca e acquacoltura	1	187.115,80
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	181.907,50
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	181.581,25
53	Attività postali e di corriere	2	134.040,00
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	5	115.563,90
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1	112.500,00
96	Attività di servizi alla persona	2	101.145,00
Altre		12	444.355,28
Totale		1286	118.569.945,42

Tabella 10. Contributi impegnati al 31.12.2024 per Provincia di realizzazione dei progetti S3 FESR

Provincia	Contributo (€)	Contributo (%)	Progetti	Progetti (%)	Popolazione (censimento Istat 2022*)	Contributi (€) per 1000 abitanti
FIRENZE	29.738.339,34	25,1	333	25,9	988.194,00	30.093,62
PISA	26.814.616,35	22,6	314	24,4	417.170,00	64.277,43
LIVORNO	9.495.211,48	8,0	82	6,4	326.605,00	29.072,46
AREZZO	9.425.119,27	7,9	85	6,6	334.052,00	28.214,53
MASSA-CARRARA	9.241.517,81	7,8	90	7,0	187.583,00	49.266,29
SIENA	7.909.028,46	6,7	77	6,0	260.557,00	30.354,31
LUCCA	7.746.533,26	6,5	86	6,7	382.184,00	20.269,12
PRATO	6.924.801,71	5,8	83	6,5	259.244,00	26.711,52
PISTOIA	6.070.852,60	5,1	72	5,6	289.759,00	20.951,39
GROSSETO	2.963.349,60	2,5	31	2,4	216.633,00	13.679,12
Dato non estratto correttamente	2.240.575,54	1,9	33	2,6		
Totale	118.569.945,42	100,0	1.286,0	100,0	3.661.981	32.379

* https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/05/Toscana_Focus2022.pdf

Tabella 11. Contributi impegnati al 31.12.2024 per Provincia di realizzazione dei progetti S3 FESR e Priorità tecnologica

Provincia/Priorità tecnologica	Contributo (€)
FIRENZE	29.738.339,34
Tecnologie digitali	18.265.212,57
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	7.830.603,66
Tecnologie per la manifattura avanzata	2.086.914,78
Materiali avanzati e nanotecnologie	1.555.608,33
PISA	26.814.616,35
Tecnologie digitali	11.202.457,72
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	9.291.140,06
Tecnologie per la manifattura avanzata	4.791.923,18
Materiali avanzati e nanotecnologie	1.529.095,39
LIVORNO	9.495.211,48
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	4.748.103,91

Provincia/Priorità tecnologica	Contributo (€)
Tecnologie digitali	3.194.193,18
Tecnologie per la manifattura avanzata	1.451.683,25
Materiali avanzati e nanotecnologie	101.231,14
AREZZO	9.425.119,27
Tecnologie digitali	3.832.658,69
Materiali avanzati e nanotecnologie	2.448.177,68
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	1.745.800,35
Tecnologie per la manifattura avanzata	1.398.482,55
MASSA-CARRARA	9.241.517,81
Tecnologie digitali	3.385.865,40
Tecnologie per la manifattura avanzata	2.699.363,51
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	2.480.009,93
Materiali avanzati e nanotecnologie	676.278,97
SIENA	7.909.028,46
Tecnologie digitali	3.529.772,59
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	2.842.419,75
Materiali avanzati e nanotecnologie	829.126,49
Tecnologie per la manifattura avanzata	707.709,63
LUCCA	7.746.533,26
Tecnologie digitali	3.415.122,56
Tecnologie per la manifattura avanzata	2.034.259,20
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	2.010.770,38
Materiali avanzati e nanotecnologie	286.381,12
PRATO	6.924.801,71
Tecnologie digitali	2.663.071,21
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	1.894.804,59
Tecnologie per la manifattura avanzata	1.866.330,13
Materiali avanzati e nanotecnologie	500.595,78

Provincia/Priorità tecnologica	Contributo (€)
PISTOIA	6.070.852,60
Tecnologie digitali	2.381.194,28
Tecnologie per la manifattura avanzata	1.700.533,54
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	1.619.128,26
Materiali avanzati e nanotecnologie	369.996,52
GROSSETO	2.963.349,60
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	1.737.124,40
Tecnologie digitali	782.557,80
Materiali avanzati e nanotecnologie	336.062,40
Tecnologie per la manifattura avanzata	107.605,00
Dato non estratto correttamente	2.240.575,54
Totale	118.569.945,42

Tabella 12. Attività S3 FSE+, Priorità tecnologiche, numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Attività/Priorità tecnologica	Numero Progetti	Contributo (€)	Contributo (%)
4.f.2	21	5.513.344,94	100,00
Tecnologie digitali	12	3.031.519,84	54,99
Tecnologie per la manifattura avanzata	7	2.061.783,64	37,40
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	2	420.041,46	7,62
4.a.5	76	3.477.300,00	100,00
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	46	2.104.900,00	60,53
Tecnologie digitali	15	725.600,00	20,87
Materiali avanzati e nanotecnologie	8	325.800,00	9,37
Tecnologie per la manifattura avanzata	7	321.000,00	9,23
1.d.2	403	947.459,76	100,00
Tecnologie digitali	220	485.490,90	51,24
Tecnologie per la manifattura avanzata	127	307.201,04	32,42

Attività/Priorità tecnologica	Numero Progetti	Contributo (€)	Contributo (%)
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	53	145.767,82	15,39
Materiali avanzati e nanotecnologie	3	9.000,00	0,95
2.f.3	2	624.000,00	100,00
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	2	624.000,00	100,00
2.f.5	42	147.160,90	100,00
Tecnologie per la manifattura avanzata	18	68.222,50	46,36
Tecnologie digitali	19	62.096,40	42,20
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	5	16.842,00	11,44
Totale	544	10.709.265,60	

Tabella 13. Beneficiari S3 FSE+ per contributi impegnati al 31.12.2024

Beneficiari	Contributo (€)	Contributo (%)
Università e Ricerca	13.143.682,50	40,84
ITS	12.417.549,11	38,58
Agenzie formative	4.030.747,45	12,52
Imprese	1.497.630,31	4,65
Amministrazione regionale	1.094.620,66	3,40
Totale	32.184.230,03	100,00

Tabella 14 - Organismi di ricerca beneficiari S3 FSE+ per contributi impegnati al 31.12.2024

Beneficiari	Progetti	Contributo (€)
UNISI	20	4.033.332,00
UNIFI	38	4.013.609,00
UNIFI	26	2.926.301,50
C.N.R.	16	1.249.800,00
UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA	2	390.840,00
U.O. ALTA FORMAZIONE- SSUP	8	337.800,00

Beneficiari	Progetti	Contributo (€)
CREA	2	144.000,00
IMT LUCCA	1	48.000,00
Totale	113	13.143.682,50

Tabella 15 - Beneficiari S3 FSE+ per numero di progetti e contributi impegnati al 31.12.2024

Beneficiari	Progetti	Contributo (€)
Università	113	13.143.682,50
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	20	4.033.332,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	38	4.013.609,00
UNIVERSITA' DI PISA	26	2.926.301,50
C.N.R.	16	1.249.800,00
UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA	2	390.840,00
U.O. ALTA FORMAZIONE- SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA	8	337.800,00
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA	2	144.000,00
IMT ALTI STUDI LUCCA	1	48.000,00
Ente privato laico	48	12.417.549,11
FONDAZIONE ITS PRODIGI	9	2.401.457,65
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME	7	1.941.455,37
FONDAZIONE ITS ACCADEMIA TECNOLOGICA EDILIZIA (A.T.E.)	6	1.621.109,19
FONDAZIONE ITS M.I.T.A.	6	1.460.803,28
FONDAZIONE ITS ENERGIA E AMBIENTE - EFFICIENZA ENERGETICA	5	1.130.454,28
FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE I.S.Y.L. ITALIAN SUPER YACHT LIFE	4	960.411,19
VITA ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	4	930.427,96
FONDAZIONE ITS PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TAB	3	750.390,46
ITS SATI ACADEMY	2	670.684,00
FONDAZIONE ITS E.A.T. ACADEMY - ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA	2	550.355,73
Agenzia Formativa	46	4.030.747,45
ALPHA FORMAT S.R.L.	2	163.036,50

Beneficiari	Progetti	Contributo (€)
APITIRRENO SVILUPPO SOC. COOP. CONS. A R.L.	1	116.803,06
ASSOSERVIZI SRL	1	52.572,00
CENTRO SERVIZI SOLDANI S.R.L.	3	340.176,32
CENTRO STUDI ENTI LOCALI S.P.A.	6	488.632,32
CON.FORM S.R.L.	1	148.456,00
COSEFI CONFINDUSTRIA FIRENZE FORMAZIONE SRL	2	230.002,50
E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1	132.762,08
FOR.ED.A. TOSCANA	9	854.523,34
FORMATICA SOCIETÀ€ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ€ LIMITATA	2	161.976,10
FORMIMPRESA	2	122.158,08
I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	1	131.277,52
IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	2	155.087,40
LUPI CONSULTING S.R.L.	1	46.101,60
MASTER ITALIA S.R.L.	4	223.903,46
RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL	1	50.899,20
STARGATE CONSULTING SRL	1	147.395,60
TALENT SOLUTIONS S.R.L.	1	68.141,40
TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4	246.861,12
TI - FORMA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1	149.981,85
Impresa	18	1.359.778,31
TOSCANA FORMAZIONE S.R.L.	14	854.258,24
TOSTI SRL	1	146.468,63
Korus srl	1	106.888,32
LANIFICIO F.LLI BALLI SPA	1	106.040,00
PELLETTERIA ALMAX SRL	1	86.104,48
AIDIA SRL	1	60.018,64
Amministrazione Regionale	445	1.094.620,66
FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI	403	947.459,76

Beneficiari	Progetti	Contributo (€)
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	42	147.160,90
Società cooperativa	1	137.852,00
FISMFORMAZIONE Società Cooperativa Sociale	1	137.852,00
Totale	671	32.184.230,03